

Campionato 2° categoria Girone M-
2° giornata - Ritorno
domenica 28 febbraio 2010 14.30: Campo Galeazza

GALEAZZA-A.C. SARAGOZZA: 1-1

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Cerritelli (28' st. Paolucci), Federici (4' st. Papponi), Vignano (cap.), Caridi, Nanetti, Palazzetti (17' st. Defonte), Del Vecchio, Zucchini, Geminiani, Pelella A disposizione: Moschini, Mazzanti, Grasso, Castagnetti.

Allenatore: Cremonini M.

GALEAZZA: Biscione, Bergamini, Hrimech., Campanini (cap.), Rubini, Sgaraglia, Bersani (28' st. Tassinari), Taddia, Gallerani, Biondi, Lodi (15' st. Gasparini). A disposizione: Marzocchi, Querzoli, Monaco, Parenti, Pirani.

Allenatore: Bonazzi

Arbitro: Forni di Bologna

Note. Ammoniti: **Cerritelli, Vignano, Caridi, Pelella.** Espulso: **Defonte** (33' st.)

Reti: **Biondi** (47') **Nanetti** (43' st.)

Cronaca. Il Saragozza ha giocato una partita, come si diceva nelle cronache del passato, gagliarda, con grande determinazione, ed ha giustamente colto un punto prezioso in casa di una diretta concorrente dellazona bassa della classifica che non vogliamo neppure usare il termine retrocessione.

Il **Mister** ha oggi messo in campo una squadra per vincere ed ha così schierato al centro dell'attacco **Zucchini**, per sfruttare la sua velocità e mettere in difficoltà i lenti difensori del Galeazza, ma non è bastato, anche se **Zucchini** è stato il migliore dei suoi, lottando su ogni pallone e tenendo in continua apprensione la difesa avversaria. Sono mancati al Saragozza gli ultimi metri in avanti, nel senso che la manovra si è svolta oggi con meno difficoltà rispetto al passato e, in qualche occasione, anche con una certa fluidità, ma fino alla tre quarti per infrangersi poi sistematicamente nella difesa del Galeazza. Basti dire che per tutto il primo tempo neppure un tiro è stato indirizzato nella porta di **Biscione**, il portiere del Galeazza.

All'8' la fortuna e la bravura di **Colli** hanno graziato il Saragozza: **Gallerani** è stato liberato in area da un passaggio filtrante che ha sorpreso i due centrali del Saragozza, **Vignano**, in un disperato tentativo di recupero da dietro, lo ha fatto cadere e l'ottimo arbitro **Forni**, senza espellere **Vignano** e sanzionandolo soltanto con il cartellino giallo, ha giustamente concesso il penalty che **Colli.....** ha parato.

Il Galeazza è andato in vantaggio allo scadere del primo tempo: il pallone è arrivato, da una rimessa laterale e passando fra un nugolo di giocatori, a due-tre metri dalla linea di porta, sui piedi di **Biondi**, che non ha avuto difficoltà a trafiggere **Colli** per l'1-0.

Nella ripresa il Saragozza ha mostrato, come si dice, le palle: tutti si sono spremuti fino all'ultima stilla di energia con encomiabile spirito di squadra. Il **Mister** ha effettuato alcune sostituzioni, togliendo quelli, dei suoi, esausti e rendendo la formazione ancora più offensiva per recuperare, è ovvio, il risultato, che è sembrato definitivamente pregiudicato dopo l'espulsione di **Defonte**, che era entrato da dieci minuti. Espulsione fra le più singolari: è stato punito, prima, con il cartellino giallo perché...non indossava i parastinchi e, poco dopo, con un secondo giallo per una normalissima entrata su un avversario che si è messo a gridare come fa il maiale prima di essere ucciso e l'arbitro è caduto nel tranello.

Ma anche in dieci il Saragozza ha tenuto benissimo il campo ed ha continuato a "crederci".

E al 43' st., a due minuti dalla fine dei tempi regolamentari, ha colto il meritatissimo pareggio.

Zucchini ha recuperato un pallone, l'ennesimo, sulla fascia sinistra, inducendo il difensore al fallo, **Geminiani** ha calciato alla perfezione la punizione e **Nanetti**, smarcatosi intelligentemente in area di rigore, ha deviato di testa nell'angolo basso.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M- 1° giornata - Andata

domenica 13 settembre 2009 15.30: Campo S.Giorgio di Piano

BASCA GALLIERA 2002 - A.C. SARAGOZZA: 4-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Lolli, Mazzanti, Vigiano, Cerritelli, Minghini (ca p.), Palazzetti (20' st. Vitacolonna), Santià, Pelella (31' st. Zucchini) Giubbi, Lanzillo (4' st. Borelli) A disposizione: Colli, Berselli, Cremonini A., Papponi.
Allenatore: **Cremonini M.**

BASCA GALLIERA

2002: Antonioni, Galliera, Mulazzi, Pettazzoni, Mandini, Pilati, Pancaldi, Govoni, Capone (38' st. Patti), Padovani (19' st. Boumhadi), Vignoli (19' st. Mottola) A disposizione: Rambaldi, Zagatti, Stanghellini, Cocchi.
Allenatore: Spisni

Arbitro: Marroccini di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini, Zucchini, Govoni.**

Reti: Capone (24', 30' st., 31' st.) **Patti** (39' st.)

Cronaca. Dice Nietzsche "*Non esistono fatti, bensì soltanto interpretazioni*"

Secondo il grande filosofo tedesco, quindi, il fatto della sconfitta per 4-0 subita, all'esordio, nel campionato di seconda categoria, da una neopromossa, come il Saragozza, non esiste, ma esistono soltanto le interpretazioni della sconfitta.

E le interpretazioni sono molteplici e non univoche.

Se una squadra subisce una pesante sconfitta, per 4-0, alla prima giornata di un campionato nel quale non ha mai militato significa, secondo una interpretazione, che la squadra non è all'altezza di partecipare a quel campionato.

Ma.

Se la squadra ha giocato alla pari fino ad un quarto d'ora dalla fine, sull'1-0 ha sfiorato il pareggio con un pallonetto che ha lambito il palo a portiere battuto ed ha subito la seconda e la terza rete da un attaccante in chiara posizione di fuori gioco non rilevato dall'arbitro, la sconfitta per 4-0 è da interpretarsi come un episodio sfortunato e nulla più.

Ancora.

Se la squadra era "imballata" ed alcuni giocatori non sono entrati in partita, la sconfitta va interpretata come una conseguenza naturale dello stato della preparazione ancora da completare.

Infine.

Se il Mister ha sbagliato formazione o ha male disposto gli uomini sul campo o non ha effettuato i cambi giusti, la sconfitta si riduce ad un utile riferimento per il futuro. Tutte queste interpretazioni sono plausibili per cui non sappiamo quale sia quella giusta: ce lo diranno le prossime prove.

Il punteggio di 4-0 rispecchia una superiorità nettissima del BascaGalliera soltanto nella sua entità numerica.

L'1-0, infatti, è stato segnato su calcio d'angolo nell'unica occasione in cui un attaccante del BascaGalliera si è trovato solo davanti alla porta dal primo minuto fino ad un quarto d'ora dal 90'. E poco prima del 2-0, lanciato a rete da un assist perfetto di **Giubbi, Palazzetti** ha superato anche il portiere con un abile pallonetto che ha....
...lambito il palo per finire sul fondo: sarebbe stato l'1-1.

Il 2-0 è stato segnato al 30' della ripresa da **Capone** in chiara posizione di fuori gioco, non rilevata dall'arbitro, e lo stesso è avvenuto per il 3-0 un minuto dopo, al 31', sempre con **Capone**.

Il BascaGalliera ha comandato il gioco nel primo tempo e nel secondo lo ha controllato, colpendo in contropiede.

Non si è reso, però, pericoloso, il BascaGalliera, ed è stato fermato ogni volta al limite dell'area, senza impensierire mai **Moschini**. E le reti sono venute soltanto sul finire della partita mentre il Saragozza era sul punto di pareggiare.

Il Saragozza non è riuscito a sviluppare le consuete azioni palla a terra ed ha subito il gioco dell'avversario, che ha, per tutto il primo tempo, dominato al centro del campo, senza, peraltro, riuscire ad andare in profondità. E' mancato al Saragozza chi sapesse dirigere il gioco o, comunque, dettare i tempi e non si sono mai visti, fra i bianco-rossi, più di due, tre passaggi di seguito.

Nella ripresa la determinazione e la spinta per cercare il pareggio hanno solo mascherato la mancanza di geometrie: il gioco del Saragozza ha continuato ad essere frammentario, casuale, senza schemi.

* * *

Quale sia la giusta interpretazione della sconfitta per 4-0 nella prima di campionato ce lo diranno le prossime prove.

Ci diranno se quella squadra, quasi perfetta, che ci ha fatto sognare nella fase finale del Trofeo Predieri pochi mesi fa, è veramente svanita nel nulla, si è trasformata in una squadra che non sa fare tre passaggi di seguito oppure è tornata più forte di prima, sicura dei propri mezzi e in grado di affrontare e superare anche l'avversario più forte.

* * *

Coppa EMILIA

Ottavi - Ritorno

domenica 12 settembre 2010 15.30: Campo Pilastro

G.S. CAGLIARI A.C. SARAGOZZA: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Minghini (cap), Cremonini A., Cerritelli, Mascaro, Santià, Gangitano (31' st. Lolli), Nanetti, Del Vecchio, Kukurudzyak (17' st. Palazzetti), Provenzani (10' st. Mignani) A disposizione: Ripani, Grasso, Papponi.
Allenatore: Cremonini M.

G.S CAGLIARI 1972: Barrella, Moretti, Monari, Mazzoni, Dattilo, Totaro, Zambon (25' st. Giammarino), Serio (15' st. Spahiv), Fuoco, Pastore, Greco A disposizione: De Grandis, Nipoti, Reggiani, Rosmini, Sacco,
Allenatore: Bianchi

Arbitro: Ottonelli di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini, Santià, Nanetti, Cerritelli**

Reti: **Santià** (8') **Gangitano** (31') **Pastore** (5' st. rigore) **Fuoco** (41' st.)

Cronaca. Obiettivamente, siamo onesti, il Cagliari ha meritato di passare il turno di coppa. Soprattutto per la superiorità di gioco dimostrata in tutti i 180 minuti del doppio incontro ed anche per la maggior freschezza atletica con la quale ha mantenuto il ritmo elevato fino all'ultimo.

Certo.

Il Saragozza ha la bocca amara: fino a quattro minuti dal fischio finale era lei la squadra qualificata e soltanto un rocambolesco goal su mischia ha ribaltato l'esito. Ma.

Non vanno dimenticate le tre limpidissime occasioni fallite per un soffio dagli attaccanti del Cagliari nei minuti iniziali nonché la costante pressione subita dal reparto difensivo del Saragozza per tutta la partita.

A parte il risultato finale, negativo soltanto sul piano psicologico che la Coppa Emilia non era certo negli obiettivi della stagione, anche oggi sono stati molti i segni positivi per il Saragozza.

Innanzitutto.

I nuovi acquisti hanno confermato di avere le qualità per poter far fare alla squadra un salto di qualità: ottimo l'esordio di **Provenzani**, che, pur se in condizioni fisiche imperfette, si è dimostrato prezioso nel dare equilibrio al centrocampo, **Gangitano** ha ribadito la buona prova della prima partita segnando per di più un bel goal, **Mascaro** non ha commesso un errore in mezzo alla difesa e **Kukurudzyak** nella sua solitudine fra i rudi difensori avversari non si è scoraggiato e anche oggi si è battuto in attesa che in futuro gli venga dato un qualche supporto.

Nei primi minuti il Cagliari ha aggredito in velocità ed è riuscito, in tre occasioni, a mettere i suoi attaccanti davanti alla porta di **Moschini**, ma **Moschini** oggi era imbattibile e con splendidi interventi ha evitato la capitolazione.

Imbattibile non era invece **Barrella**, il portiere del Cagliari, che all'8' ha lasciato passare un tiro neppure molto forte calciato da **Santià** su punizione da oltre trenta metri.

Il Cagliari ha continuato a comandare il gioco e il Saragozza, prese le giuste misure, si è ritirato nella sua metà campo chiudendo ogni varco e cercando di colpire in contropiede. E in un rapido contropiede **Gangitano**, ben lanciato in mezzo al campo, ha bruciato in velocità **Dattilo**, il centrale difensivo avversario, e dal limite, al 31', ha trafitto il portiere segnando il goal del 2-0.

Al ritorno in campo il copione non è cambiato: il Cagliari premeva e il Saragozza stava ben chiuso in difesa, senza correre seri pericoli.

Al 5' **Cerritelli** interveniva troppo energicamente su un avversario nel vertice dell'area e l'arbitro fischiava il rigore, che **Pastore** trasformava per il 2-1.

Mister Cremonini operava alcuni cambi soprattutto per rinforzare la difesa e immettere forze fresche. E così esordiva in seconda categoria **Mignani**, giocatore storico, colonna, fin dalla fondazione, del Saragozza, di cui ha portato i colori in Australia, nel Regno Unito, nella Comunità Europea e, da ultimo, anche in Nepal.

Al 30', **Palazzetti**, entrato per sostituire l'esausto **Kukurudzyak**, su perfetto assist dell'incredibile **Minghini**, che non finisce mai di stupire, si è fatto trovare puntuale oltre il difensore, ma non è stato altrettanto puntuale nel battere a rete per il facile goal del 3-1, che avrebbe chiuso la partita, e, sul ritorno del difensore, ha calciato debolmente sul portiere.

L'incontro si avviava verso la fine con il Saragozza che resisteva bene agli attacchi avversari con gli ottimi, sicuri interventi di **Moschini** e le chiusure puntuali dei difensori, quando al 41' **Cerritelli**, ancora lui, oggi particolarmente sfortunato, commetteva fallo poco fuori l'area di rigore, sulla tre quarti. Dal calcio di punizione nasceva una mischia in area, il pallone finiva da un rimpallo fortuito sui piedi di **Fuoco**, a tre metri dalla porta, che segnava facilmente il goal del 2-2.

* * *

L'eliminazione dalla Coppa, anche in considerazione dell'organico, tutto sommato ristretto, del Saragozza può rivelarsi positivo per il cammino in campionato, che comincia domenica prossima con la prima partita in casa del Pallavicini.

Eliminazione maturata a soli 4 minuti dalla fine del doppio incontro e ad opera di una squadra, il Cagliari, dato fra i favoriti per il primato: viene naturale prevedere che anche il Saragozza sarà fra i protagonisti del campionato.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone M-

3° giornata Andata

domenica 27 settembre 2009 ore 15.30 Campo Filippetti Zola Predosa

AIRONE - A.C. SARAGOZZA:0-2

A.C. SARAGOZZA: Meschini, Lolli, Cremonini A., Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Palazzetti (76' Santià), Geminiani, Paolucci (61' Giubbi), Vitacolonna, Pelella (33' Del Vecchio) A disposizione: Colli, Mazzanti, Papponi, La Rosa.
Allenatore: Cremonini

AIRONE: Castello, Beghelli (46' Marra), Vitagliano, Reggiani, Betti, Lembi (46' Cirillo), Borri (46' Mattei), Franzini, Zarri, Natalini, Pesci. A disposizione: Rigosi, Tappa, Bruno, Soffritti.
Allenatore: Sbarra

Arbitro: Fabrizio Sbaffa

Reti: Paolucci (28') Giubbi (39' st.).

Cronaca. E' finalmente arrivata la prima vittoria, il gioco non ancora: se ne sono visti però alcuni bagliori.

Molte sono state le note positive, per il Saragozza, oltre ai primi tre punti e l'abbandono dell'ultimo posto in classifica.

Innanzitutto.

La difesa si è confermata insuperabile e **Moschini**, superlativo, in particolare in due parate quasi miracolose, ha cominciato ad ammortizzare gli otto goals subiti nelle prime due partite.

Il centrocampo anche oggi ha sofferto moltissimo, ma è riuscito a costruire qualche nitida occasione da rete.

Sono cresciuti: **Palazzetti**, tornato a credere in sé stesso e, quindi, oramai sul punto di essere nuovamente il goleador che conosciamo, **Vitacolonna**, che è stato in campo per tutti i 90 minuti, battendosi come ai bei tempi, e, in particolare, **Pelella**, devastante sulla fascia sinistra fino al punto che gli avversari si sono visti costretti a farlo fuori con un calcio da dietro che meritava l'espulsione diretta.

Positivo l'esordio di **Del Vecchio**, buona prova anche dei due attaccanti, **Paolucci** e **Giubbi**, che finalmente hanno segnato due belle reti.

L'Airone si è dimostrata squadra ostica, mai doma, tignosa, fisica, che fa del gioco duro la sua arma migliore.

Il Saragozza ha subito per tutto l'incontro la foga degli avversari, correndo qualche pericolo solo sui calci piazzati dove la casualità la fa da padrona. Ha giocato, il Saragozza, solo di rimessa, rendendosi pericoloso in contropiede. Nel secondo tempo

l'Airone ha letteralmente preso d'assedio la difesa del Saragozza, che ha tuttavia retto con sufficiente sicurezza.

La cronaca:

➤ -28': bellissima rete del Saragozza: **Palazzetti** ha stoppato di classe in mezzo a tre avversari, sulla tre quarti, ed ha rasoterra lanciato lungo al centro dell'area **Pelella**, che, di prima, ha servito sulla sinistra **Paolucci**, che, abilmente liberatosi del suo marcatore, ha trafitto il portiere con un preciso diagonale a mezz'altezza.

➤ -4' st. **Palazzetti** è stato spinto da dietro in area quando aveva già perso la palla e l'arbitro, con una certa generosità ha concesso il rigore, che **Vitacolonna** ha calciato debolmente sulla sinistra del portiere che ha parato.

➤ 39' st. **Del Vecchio**, in una rapida ripartenza, ha rubato palla al centro del campo ed ha lanciato lungo **Giubbi**, che se ne è involato tutto solo e, giunto al limite dell'area, ha superato con un abile e preciso pallonetto il portiere in disperata uscita.

Anche nei minuti finali l'Airone, con ammirevole determinazione, ha continuato ad assediare l'area del Saragozza, ma invano per la superlativa prova dell'intero pacchetto difensivo.

Peccato che sul finire, al 90', il modesto arbitro **Sbaffa** abbia espulso direttamente per un fallo sì da dietro ma come se ne sono visti tanti nella partita **Geminiani**.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

5° giornata - Ritorno

mercoledì 31 marzo 2010 20.30 Campo Biavati 2

A.C. SARAGOZZA AIRONE: 0-1

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Lolli, Pelella (38' st. Federici), Cerritelli, Minghini (cap.), Del Vecchio, Santia, Paolucci (29' st. Mazzanti), Nanetti, Papponi (1' st. Zucchini) A disposizione: Moschini, Castagnetti, Mignani.

Allenatore: Cremonini M.

AIRONE: Rigosi, Reggiani, Soffritti, Magagnoli, Pasi (27' st. Bruno), Lembi, Borri, Francini, Pierobon (27' st. Caneti), Natalini, Bolku. A disposizione: Castello.
Allenatore: Sbarra

Arbitro: Bisceglia Maria di Bologna

Note. Ammoniti: **Papponi**. Espulsi: **Magagnoli** (40') **Lolli** (25' st.)

Reti: **Lembi** (86')

Cronaca. Ennesima amara, amarissima sconfitta per il Saragozza a conclusione dell'ennesima partita decisa sul filo di lana.

L'Airone era stato sconfitto, all'andata, dopo un'aspra battaglia, grazie anche alle strepitose parate di **Moschini** che aveva vanificato i veri e propri assalti avversari alla sua porta.

E la partita di ritorno, si sapeva, sarebbe stata un'altra battaglia e battaglia è stata fin dalle battute iniziali in cui l'Airone si è riversato nella metà campo del Saragozza prendendo d'assalto la difesa oggi improvvisata con **Geminiani** a sostituire, in un ruolo che non è il suo, l'assente **Vigiano**.

Il Saragozza, però, ha retto l'urto iniziale grazie anche allo schieramento intelligentemente disposto da **Mister Cremonini** con i veloci **Lolli** e **Pelella** a parare i due esterni avversari, dai quali provenivano i pericoli più seri delle manovre d'attacco dell'Airone, con i loro lanci al centro per servire il possente **Natalini**, neutralizzato, peraltro, da un impeccabile, anche oggi, **Cerritelli**, con **Geminiana** chiudere sapientemente dietro.

Trascorsa la prima mezzora e finita la sfuriata dell'Airone, anche il Saragozza ha cercato il vantaggio con **Papponi**, il più pericoloso dei suoi, e con qualche inserimento dei centrocampisti.

Al 40', con una decisione eccessivamente severa del modesto arbitro, è stato espulso per un fallo veniale **Magagnoli** e la sorte dell'incontro è sembrata volgere a favore del Saragozza.

Al rientro in campo **Mister Cremonini** ha sostituito **Papponi**, che non lo meritava di certo ritenuta la sua ottima prestazione nei primi 45 minuti, con **Zucchini**, confidando che la sua velocità avrebbe messo in crisi i lenti difensori avversari. E la previsione si è immediatamente avverata: nei primi minuti della ripresa **Zucchini**, in due occasioni fotocopia una dell'altra, si è involato sulla destra ed ha rimesso al centro dove **Santià** si è fatto trovare puntuale per calciare, purtroppo, fuori. In altra occasione lo stesso **Zucchini** è andato nello spazio vuoto al centro e, invece di fare due passi e colpire di precisione, ha calciato immediatamente, come gli è abituale, ma la palla, a portiere battuto, ha sfiorato il palo e si è persa sul fondo.

Si aveva la sensazione che il Saragozza prima o dopo sarebbe passato: in altra occasione, a conclusione di una rapida azione di contropiede **Del Vecchio**, invece di sfruttare la superiorità numerica, dal limite ha calciato debolmente e il portiere ha parato.

La svolta si è verificata al 25' st. quando il deludente arbitro ha punito con l'espulsione un fallo, non tanto grave, di **Lolli**, uno dei migliori, e, trascorsi pochi minuti, il Saragozza è stato costretto a privarsi, per un infortunio, anche di **Pelella**, venendo così a mancare i due difensori che avevano neutralizzato i velocissimi e pericolosi esterni avversari.

Mazzanti e **Federici** non hanno demeritato, ma nulla hanno potuto all'86', a 4 minuti dalla fine, quando l'intera difesa del Saragozza è stata colta impreparata da una ripartenza dell'Airone, che, rubata palla a centrocampo, con una velocissima azione sviluppatasi sulla sinistra ha servito **Lembi**, che da poco dentro l'area ha fulminato l'incolpevole **Colli**.

Nulla da rimproverare alla squadra poiché tutti hanno dato il massimo, si sono impegnati con assoluta determinazione ed hanno seguito le istruzioni del Mister: è mancata certamente la lucidità necessaria per concretizzare le occasioni ed è stato pagato troppo caro uno dei pochissimi errori.

L'Airone, va detto per onestà, è, peraltro, una delle migliori formazioni incontrate, una squadra ostica, esperta, determinata, capace di tenere un ritmo altissimo per tutti i 90 minuti, con un tasso tecnico medio discreto ed uniforme.

L'ennesima sconfitta è stata soltanto un'altra occasione persa per fare il salto di qualità, non avendo minimamente pregiudicato la classifica del Saragozza, che, per i pareggi di quelle che stanno dietro, ha mantenuto la medesima posizione di quart'ultima.

* * *

Non è ancora tempo di bilanci, che si fanno solo alla fine, ma non possiamo non evidenziare che il Saragozza, su 18 partite fino a qui disputate, ne ha finite in 11, senza neanche un espulso, soltanto 8.

Infatti:

- 1-Geminiani al 90' andata Airone
- 2-Cerritelli 35' st. Atletico Borgo
- 3-Caridi 31' st. Antal Pallavicini
- 4-Palazzetti 24' andata Porta Stiera
- 5-Geminiani 22' st. Bevilacchese
- 6-Geminiani 48' st. Argelatese
- 7-Cerritelli 28' st. Castellettese
- 8-Defonte 33' st. ritorno Galeazza
- 9-Cremonini 36' st. ritorno Porta Stiera
- 10-Lolli 25' st. ritorno Airone

Francamente, anche considerando gli errori arbitrari, 10 partite su 18 sono troppe per essere coerenti, innanzitutto, con il principio di assoluta, inderogabile lealtà e di rigoroso rispetto delle regole, che è fondamentale nella nostra società, e poi con il requisito che deve possedere chiunque appartenga al Saragozza, nel senso di esserne parte: comportarsi secondo intelligenza in ogni manifestazione della sua personalità e, quindi, anche in campo, senza farsi prendere dall'istinto e dominando i propri impulsi.

* * *

Coppa EMILIA 2° categoria Girone M- 1° turno - Ritorno

mercoledì 16 settembre 2009 20.30: Campo Biavati –Corticella-

A.C. SARAGOZZA- GALEAZZA A.S.D.: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Lolli, Cremonini A. (30' st. Berselli), Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Palazzetti(7' st. Papponi), Santià, Paolucci, Geminiani, Palella (1 st. Vitacolonna). A disposizione: Moschini, Mazzanti, Lanzillo, Giubbi. Allenatore: Cremonini M.

GALEAZZA A.S.D.: Marzocchi, Bergamini, Rimech (17' st. Carpeggiani), Campanili (20' st. Bersani), Rubini, Querzoli, Tassinari S., Guidetti, Lodi (30' st. Taddia) Capponcelli, Tassinari C.. A disposizione: Biscione, Sbaraglia, Vancini, Parenti
Allenatore: Bonazzi

Arbitro: Libera Maria Biscaglia di Bologna

Reti: Lodi (40') Paolucci (7' st.)

Cronaca. Continua il periodo nero per il Saragozza, anche se si intravede oramai la luce.

Periodo nero perché solo la sfortuna ha impedito oggi al Saragozza di cogliere la vittoria e, forse, anche di continuare il cammino in coppa Emilia.

Si è vista, tuttavia, la luce: la squadra ha dimostrato sul campo di “essere all'altezza” della seconda categoria.

Dopo aver subito otto reti in due partite soltanto il “tiro della domenica” di **Lodi**, al 40', ha fatto capitolare **Colli**, che per tutta la partita non è mai stato seriamente impegnato.

Il Saragozza, invece, ha dovuto comandare a lungo il gioco, premere il Galeazza nella sua metà e creare più di un'occasione da rete per cogliere infine il pareggio al 7' della ripresa con **Paolucci**, che ha ripreso di testa un perfetto cross dalla trequarti sinistra di **Santià** e con un abile pallonetto ha scavalcato **Marzocchi**.

Il Saragozza poteva anche vincere, con un pizzico di fortuna che è mancato al 18' st. quando **Vitacolonna** ha calciato, da poco fuori il lato destro dell'area di rigore, una punizione rasoterra che, passando in mezzo ad una selva di gambe, a portiere battuto, ha colpito il palo lontano per rientrare in campo sui piedi di un difensore che ha allontanato.

Al 25' st. altra ghiotta occasione da rete: **Papponi** si è liberato al centro dell'area dove ha raccolto un perfetto assist rasoterra, ha fatto due passi, scartato il portiere in uscita disperata e, tutto spostato sulla destra, ha calciato a rete ma un difensore in recupero ha respinto sulla riga.

* * *

Ottimi gli esordi di **Paolucci** e di **Geminiani**: il primo ha dimostrato di essere oramai sulla via del definitivo recupero e il secondo ha dato alla squadra la geometria a metà campo che è mancata fino ad ora.

Il resto della squadra ha palesato una buona condizione fisica ed un notevole miglioramento dell'intesa.

* * *

La squadra esce dalla coppa Emilia e forse è un bene perché potrà così concentrarsi sul campionato.

* * *

CAMPIONATO 2° categoria Girone M-

9° giornata Andata –recupero-

mercoledì 25 novembre 2009 ore 20.30 Campo Comunale Sant'Agata Bolognese

SANTAGATESE - A.C. SARAGOZZA:1-0

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Federici, Cremonini A., Lolli, Cerritelli, Minghini (cap.), Palazzetti, Santià (30' st. Papponi), Paolucci (40'st. Giubbi), Del Vecchio, Pelella (25' st. La Rosa) A

disposizione: Moschini, Mazzanti, Caridi, Borelli.

Allenatore: Cremonini

SANTAGATESE: Pizzirani, Lambertini, Montella, Zappetti, Ferrari, Prata (21' st. Siani), Benedusi, Bongiovanni (32' st. Filardo), Scardino, Capone, Barnabiti (32' st. Cocchi). A disposizione: Franchini, Guidoni, Bencivenni, Tosi.

Allenatore: Gambini

Arbitro: Budriesi Graziano di Bologna

Reti: Bongiovanni (16' st.)

Cronaca. Dalla straordinaria incazzatura del presidente a fine partita quella di oggi può definirsi la più brutta partita, a memoria d'uomo, nella storia del Saragozza.

Il Saragozza ha perso contro una squadra che è certamente la più scarsa di quelle incontrate fino ad ora in seconda categoria e una fra le più scarse degli anni scorsi, in terza categoria. Una squadra, la Santagatese, che dopo le prime schermaglie ha dato a tutti la sensazione che non avrebbe mai segnato un goal e ne avrebbe sicuramente subito qualcuno. Ha invece addirittura vinto e, quel che è più grave, con merito.

Ora.

Requisito essenziale per far parte del Saragozza è l'intelligenza e una delle più chiare manifestazioni di intelligenza è quella di rendersi conto dei propri errori.

Quando si perde e si gioca malissimo, come stasera, di errori ne sono stati certamente commessi: esaminiamoli senza con ciò voler fare un processo poiché nessuno è imputato di aver commesso delitto alcuno.

-**Colli:** impeccabile per tutto l'incontro, tranne che nell'occasione della rete subita.

Quella palla andava trattenuta e, se non era possibile, rinviata lontano o sul fondo, come insegna il buon **Fattori**. E' vero che eri coperto, che il pallone era scivoloso e l'illuminazione scarsa: tutto ciò vale come giustificazione, ma l'errore rimane.

-**Federici:** qui va fatto un discorso che vale, in particolare, anche per **Minghini** e **Santià**. In tutti gli sport di squadra, come il calcio, ciascun giocatore deve giocare per i propri compagni e questo vuol dire che bisogna mettere i compagni, quando si passa loro la palla, nelle migliori condizioni di riceverla e, quando la palla l'hanno i compagni, mettersi nelle migliori condizioni di riceverla facendosi trovare liberi, come fanno o cercano di fare **Del Vecchio** e **La Rosa**. Gettare la palla troppo

forte o troppo lunga o, come succede quasi sempre, alta è tutto il **contrario di quello che esige il gioco del calcio.**

-**Cremonini**: il fine del gioco del calcio è gettare nella porta avversaria la palla e **non il proprio corpo**. E' pernicioso fare lunghe sgroppate sulla fascia, superando due-tre avversari come birilli per infine perderla ad opera del quarto e lasciare sguarnita, in difesa, la propria zona o, come è successo, subire pericolose ripartenze.

-**Lolli**: il gioco del calcio è uno sport per uomini veri, anche se lo giocano pure le donne. Gli uomini veri non si fanno condizionare dai malanni fisici.

-**Palazzetti**: compito della punta non è solo quello di fare goal ma anche saltare l'uomo e creare così la superiorità numerica –e tu sei sempre stato particolarmente bravo nel farlo. Le condizioni fisiche sono buone per cui manca soltanto il coraggio per tornare a fare il tuo mestiere.

-**Pelella**: una squadra in campo è come un esercito in battaglia che per vincere deve saper schierare le sue truppe sul territorio. La zona del giocatore di fascia è, ovviamente, la fascia: stasera la fascia sinistra era sempre completamente sguarnita ed è stata percorsa qualche volta soltanto dalla sgroppate, purtroppo sterili, di **Cremonini**.

-**Mister Cremonini**: dopo una partita come quella con la Santagatese se il presidente del Saragozza fosse stato Zamparini, saltava certamente la panchina. Ma, se c'è una partita in cui il Mister non ha fatto un errore, è proprio quella con la Santagatese: facendo violenza alla propria natura ha schierato addirittura tre punte !

Le note essenziali di cronaca.

-16' st.: ennesimo fallo inutile sulla tre quarti destra del Saragozza. La punizione viene battuta con uno spiovente non troppo forte che rimbalza sul terreno, **Colli** si tuffa e smanaccia, **Bongiovanni**, tutto solo, insacca a porta vuota

-20' st.. **Minghini** indovina un gran fendente da 40 metri che spiove oltre le mani protese del portiere avversario e si stampa sulla traversa

-30' st.: **Palazzetti**, liberato da un colpo di testa di **Paolucci**, supera in velocità il difensore e leggermente spostato sulla sinistra tenta un pallonetto per superare il portiere in uscita, che blocca la palla non abbastanza alta

-43' st. **Santià** si trova la palla fra i piedi a due-tre metri dalla porta in mischia e calcia malamente fuori

-48' st.: *idem* come sopra **Papponi**.

* * *

Il rammarico è grande per avere perso l'occasione, più che ghiotta, di salire in classifica fino al terzo posto.

Il campionato, ovviamente, non è per nulla compromesso.

Anzi.

Abbiamo toccato il fondo e gli uomini veri, come quelli che fanno parte del Saragozza, se messi al tappeto, si rialzano e finiscono per vincere per k.o..

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

11° giornata - Ritorno

domenica 25 aprile 2010 15.30: Campo Pallavicini Bologna

ANTAL PALLAVICINI-A.C. SARAGOZZA: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Lolli, Pelella, Vigiano (cap.), De Fonte, Geminiani (35' st. Zucchini), Papponi (20' st. Cremonini), Santià, Paolucci, Nanetti (10' st. Palazzetti), Del Vecchio A disposizione: Colli, Federici, D'Orazio, Castagnetti

Allenatore: Cremonini Marco

ANTAL PALLAVICINI: Campi, Rovinetti (34' st. Campomori), Campi, Paciullo, Nasci, Maggiorani (35' st.

Carati), Schiralli, Trombetti, Leandri, Legnani, Bonezzi (27' st. Bonora). A disposizione: Carlotti, Carati, Hodas, Loachim.

Allenatore: Ciscato

Arbitro: Filippini di Finale Emilia

Note: Ammoniti: Vigiano, Santià, Del Vecchio

Reti: Paciullo (1')

Cronaca. Un tiro in porta al primo minuto, un goal: tre punti per l'Antal Pallavicini. Superiorità del Saragozza per il resto della partita, ossia 90 minuti con il recupero, zero goal: zero punti.

Superiorità, quella del Saragozza, nella spinta offensiva, sì, non certo nel gioco, questo illustre sconosciuto nella squadra scesa in campo oggi.

Non ce la sentiamo di infierire sui singoli poiché in tutti non è di certo mancato l'impegno e diciamo soltanto che non si è visto uno schema di gioco, una trama: tutto era frutto dell'iniziativa personale, il che è esattamente l'opposto di ciò che deve fare una squadra, vale a dire una collettività che non è e non può essere la semplice somma di coloro che la compongono, ma essere un'entità distinta, con vita propria.

Encomiabili per l'impegno e per il rendimento: **Lolli, Pelella, Vigiano, Del Vecchio**, ottimo: **De Fonte**; senza voto perché non è mai stato seriamente impegnato e, comunque, senza colpe sul goal: **Moschini**

E poi basta.

E' troppo imbarazzante per chi scrive soffermarsi ulteriormente sulla partita di oggi e continuare a commentare le prestazioni dei singoli e le decisioni del **Mister**: ci manca la necessaria lucidità e non saremmo obiettivi.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

8° giornata - Ritorno

Giovedì 15 aprile 2010 20.30: Campo Biavati 2 Corticella

A.C. SARAGOZZA ATLETICO BORGO: 2-0

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Lolli, Pelella, Vigiano, Caridi, Minghini (cap.), Palazzetti (35' st. D'Orazio) Geminiani (30' st. Castagnetti), Paolucci (30' st. Zucchini), Nanetti, Del Vecchio A disposizione: Moschini, Federici, Papponi, Cremonini.

Allenatore: Cremonini Marco

ATLETICO BORGO: Conti, Sangiorgi,

Com'astri, Pelloni, Cosentino (1' st. Monari), Sabatini, Ceretti (1' st. Paccagnini), Peraldini, Spanili (25' Luci), Menegatti. A disposizione: Bendoni, Tondelli, Palilla, Soffritti.

Allenatore: Ravaioli Andrea

Arbitro: Tambone di Bologna

Note: Ammoniti: Lolli

Reti: Minghini (4'), Nanetti (10')

Cronaca. Shakespeare, nel Giulio Cesare, fa dire a Bruto prima della battaglia di Filippi: *C'è una marea nella vita di ogni uomo che se colta al flusso porta alla fortuna*”

Minghini, che, nel Saragozza da sei anni, non ci ricordiamo abbia mai segnato un goal, la marea l'ha colta al quarto minuto dello scontro, possiamo dire, decisivo nella stagione della sua squadra. Si è fatto trovare nel punto giusto dopo una bellissima azione d'attacco iniziata con un lancio perfetto a **Paolucci**, che ha rimesso al centro dove **Palazzetti** ha raccolto al volo e calciato violentemente in porta, **Conti** a fatica ha respinto, un difensore ha tentato di allontanare, colpendo inevitabilmente **Minghini**, che come un falco sulla preda si era proiettato in area per far rimbalzare la palla..... dalla sua anca destra in rete. E' quasi normale che **Minghini** non abbia segnato di piede, ma solo lui, con la sua caparbia, la sua determinazione, la sua forza, la sua intelligenza tattica poteva farsi tutto il campo per trovarsi puntuale all'impatto nell'area avversaria.

Dopo pochi minuti, al 10', **Nanetti** ha raddoppiato con un perfetto stacco di testa raccogliendo un altrettanto perfetto calcio d'angolo di **Palazzetti**.

La superiorità del Saragozza è stata più che evidente non tanto per avere segnato due reti in pochi minuti dall'inizio, ma per la sicurezza, la consapevolezza della sua forza, la serenità che ne hanno contrassegnato il gioco nel resto della partita.

La difesa, anche oggi, è stata, come nelle partite più recenti, perfetta: si è avuta per tutto l'incontro la sensazione che l'Atletico Borgo avrebbe potuto segnare soltanto per un regalo dell'arbitro. Il giocatore più pericoloso della squadra avversaria, **Sangiorgi**, è stato letteralmente annullato da **Caridi**, che lo ha sovrastato con la sua prestanza fisica, la sua esplosività senza commettere nemmeno una delle

sue sbavature per eccesso di difesa. Gli altri difensori hanno puntualmente chiuso ogni varco verso la porta di **Colli**. Il centrocamp ha costruito più di una buona azione ed ha contrastato efficacemente gli avversari. In attacco **Palazzetti** e **Paolucci** hanno manifestato grande vivacità e si sono resi pericolosi.

* * *

La giornata di recupero ha emanato un verdetto: il Saragozza, con un distacco di 16 punti dalla prima e cinque partite da disputare, non può matematicamente vincere il girone !

Ma.

Quel che più conta per gli obiettivi di questa stagione, la vittoria del Saragozza è stata chiarissima, la squadra dimostra freschezza fisica, determinazione, sembra avere trovato un suo equilibrio tattico e di gioco: merita ampiamente la seconda categoria e fa intravedere che, con qualche ritocco, può aspirare per la prossima stagione a traguardi più prestigiosi.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-
4° giornata - Ritorno
domenica 28 marzo 2010 15.30: Campo Lelli 3

PORTA STIERA - A.C. SARAGOZZA: 0-1

A.C.

SARAGOZZA: Colli, Federici, Pelella, Vigiano (13' Cremonini), Mazzanti, Minghini (cap.), Del Vecchio, Santià, Zucchini (6' st. Palazzetti), Nanetti, Papponi (46' st. Castagnetti) A disposizione: Moschini, Caridi, Paolucci.
Allenatore: **Cremonini M.**

PORTA STIERA: Tursi G, Angelini, Tursi V., Astorino, Picca, Monti (42' Guermandi), Surico (18' st. Provenzano), Marasco, Cafaro, Panichella, Bonsanto (9' st. Fini) . A disposizione: Ferrari, Ravagli, Folesani.
Allenatore: Comastri

Arbitro: Mitrangelo di Bologna

Note. Ammoniti: **Zucchini, Palazzetti.** Espulso: **Cremonini** (36')

Reti: Zucchini (20')

Cronaca. Anche la partita di ritorno, come quella dell'andata, non è stata una partita per deboli di cuore.

Il Saragozza, oggi come allora, ha giocato per 60 lunghissimi, interminabili, minuti in inferiorità numerica per l'espulsione, al 36', di **Cremonini**, che era subentrato da pochi minuti a **Vigiano**, costretto ad abbandonare per un guaio muscolare.

Espulsione, va detto ad onor del vero, più che corretta: **Cremonini** in affannoso recupero ha travolto, a pochi passi da **Colli, Bonsanto**, che, a conclusione di un veloce contropiede che ha sorpreso la difesa del Saragozza completamente sguarnita, stava per segnare il goal del pareggio. E per i restanti 60 minuti quelli del Saragozza, in 10 contro 11, hanno lottato su ogni pallone con ammirevole abnegazione, spendendo tutte le loro forze, fino all'ultima stilla ed anche oltre, per condurre in porto una vittoria preziosissima.

Su un campo, quello del glorioso Panigale che negli anni 20 del secolo scorso era stato anche in serie A, storico sì, ma che oggi, a distanza di quasi un secolo, dimostrava tutti i suoi anni per il fondo, duro e gibboso, che rendeva avventuroso ogni rimbalzo e aleatori persino i più banali controlli, l'incontro, dopo le prime schermaglie, stava per diventare del Saragozza, che al 20' ha segnato.

Su calcio d'angolo la palla, dopo un rimbalzo nell'area di rigore del Porta Stiera, è finita sui piedi di **Zucchini**, anche oggi ammirevole non solo per l'impegno ma anche per il rendimento tecnico, che ha calciato al volo verso la porta avversaria e, aiutato da una fortuita deviazione, ha così insaccato per l'1-0.

Considerato il non eccelso tasso tecnico della squadra avversaria il Saragozza si apprestava a vivere, finalmente, una domenica tranquilla, nella certezza di una vittoria abbastanza facile.

Così non è stato.

Vigiano ha abbandonato e **Mister Cremonini** ha dovuto reinventarsi uno schieramento difensivo che era già in emergenza per le assenze di **Cerritelli, Lolli e Defonte**.

Non solo.

Dopo l'espulsione di **Cremonini Alessio**, con la squadra in 10 e la necessaria assegnazione di **Minghini** al ruolo di difensore esterno, anche lo schieramento di centrocampo è saltato.

Ebbene.

Tutti hanno giocato con estrema applicazione e determinazione, interpretando il ruolo assegnato a ciascuno da **Mister Cremonini** al meglio delle possibilità e qualità personali e, soprattutto, con ammirevole spirito di sacrificio al servizio della squadra.

Colli –non possiamo tacerlo- è stato determinante: ha neutralizzato il calcio di rigore, si è esibito, nel secondo tempo, in almeno due parate strepitose, negando agli avversari il goal che sembrava già fatto, ed ha, finalmente, comandato con modi perentori la difesa, oggi in emergenza ma tuttavia, si può dire, quasi insuperabile.

* * *

E' stata la vittoria, se vogliamo darle un titolo, dello spirito di squadra.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

8° giornata - Andata

domenica 1 novembre 2009 14.30: Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA- ANTAL PALLAVICINI: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Caridi, Federici, Vigiano (cap.), Cerritelli, Geminiani, Del Vecchio, Santià, La Rosa (25' st. Borelli), Giubbi (31' st. Zucchini), Papponi (48' st. Antonacci) A disposizione: Colli, Palazzetti, Mazzanti
Allenatore: Cremonini M.

ANTAL PALLAVICINI: Campi, Rovinetti, Nasci, Paciullo, Maggiorelli, Carati (1' st. Campomori), Trombetti (27' st. Amaroli), Legnani (38' st. Bertucci), Zecchini, Romei (cap.), Leandri. A disposizione: Carlotti, Campi, Campo, De Pasquale.
Allenatore: Albini

Arbitro: Baffa Fabrizio di Bologna

Note. Espulso: **Caridi** Ammoniti: **Vigiano, Geminiani, Del Vecchio, Giubbi, Papponi, Zucchini.**

Reti: Del Vecchio (46')

Cronaca. Vittoria di carattere del Saragozza, ampiamente meritata per le numerose occasioni da rete create, per l'intelligenza tattica con la quale si è adeguata allo svolgimento della partita, per la determinazione dimostrata in ogni momento dell'incontro.

L'Antal Pallavicini nulla ha potuto contro la difesa del Saragozza, che ha chiuso ogni varco verso la porta di **Moschini**, ed ha contenuto la sconfitta solo con l'aiuto della sorte benigna.

La vittoria del Saragozza ha un significato, una valenza ben più importante dei tre punti e dei posti guadagnati in classifica: significa che il Saragozza ha preso coscienza del proprio valore e, soprattutto, che crede in se stesso come squadra: tutti oggi hanno giocato per la squadra dando il massimo e seguendo con grande dedizione le istruzioni, vincenti, del Mister.

L'Antal Pallavicini si è rivelato un avversario non particolarmente difficile, come la sua posizione in classifica lasciava invece intendere ed è stato soltanto velleitario: in tutta la partita, pur premendo con grande impegno nella ripresa, non ha saputo creare una seria occasione da rete.

La cronaca essenziale.

27': **Del Vecchio** –oggi era il suo giorno- di testa, lui che non è certo un gigante, ha anticipato il suo difensore e servito da destra **La Rosa**, liberatosi abilmente in mezzo all'area, che ha calciato al volo in girata e colpito la traversa.

-32': ancora **Del Vecchio** si è liberato sulla destra ed ha calciato basso, incrociando sul palo lontano, e la palla ha sfiorato il palo per perdersi sul fondo

-46': **Del Vecchio** ha calciato a spiovere dal vertice destro dell'area, imparabilmente, nell'angolo lontano, segnando il goal della vittoria

-26' st.: **La Rosa** ha calciato basso una punizione poco fuori la lunetta dell'area e la palla, a portiere impietrito, ha colpito il palo per rientrare in campo ed essere allontanata da un difensore

-27' st.: praticamente nel prosieguo dell'azione precedente **Santià** si è liberato, in percussione dal centro del campo, per il tiro e giunto al limite ha calciato violentemente.... sul palo alla destra del portiere.

* * *

E' stata, si è detto, la vittoria della squadra, anche di quelli che sono entrati in campo partendo dalla panchina ed anche di quelli che sono rimasti in panchina, incoraggiando costantemente i compagni.

Un esempio su tutti: **Zucchini**, che, entrato a un quarto d'ora dalla fine, mentre l'Antal Pallavicini premeva anche con i difensori nel tentativo di pareggiare, si è battuto con grande intensità, anzi con furore, su ogni pallone, frenando intelligentemente le azioni avversarie e rendendosi pericoloso.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

13° giornata - Andata

domenica 6 dicembre 2009 14.30 Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA - CASTELLETTESE: 0-2

A.C. SARAGOZZA: Colli, Federici (24' st. **Zucchini**), Cremonini A. (6' st. **Papponi**), Vigiano (cap.), Cerritelli, Defonte, Palazzetti, **Santià**, Paolucci (6' st. **La Rosa**), Del Vecchio, Pelella A disposizione: **Moschini, Lolli, Giubbi, Borelli**.
Allenatore: **Cremonini Marco**

CASTELLETTESE: Perini, Veronesi, Vignocchi, Ndiyae, Piscopo, Bedonni (cap.), Olezzi, Fontana, Merla (16' st. **Pesci**), Termanini, Zavatta (42' st. **Ravaldi**) A disposizione: Chichierchia, Pedenzani, Sivo, Macri, Sandri.
Allenatore: Ventura

Arbitro: Kossakovski di Bologna

Note: Espulsi: Cerritelli (28' st) Ammoniti: Vigiano, Federici, Defonte, Santià

Reti: Olezzi (41'), Pesci (20' st.)

Cronaca. Vittoria più che meritata della Castellettese che, superiore in tutto, non ha dilagato nel punteggio solo per le parate strepitose di **Colli** e le prove maiuscole di **Vigiano** e **Cerritelli**.

Della Castellettese rimane *sub iudice* soltanto il portiere, perché non è stato impegnato, ma il resto della squadra si è dimostrato di ottimo livello per la categoria: i due difensori centrali, forti sia fisicamente sia tecnicamente, non hanno commesso

un errore, i laterali hanno creato notevoli pericoli sulla fascia e chiuso bene nella fase difensiva, i centrocampisti sono stati continui e diligenti nel contrastare gli avversari e nel fare gioco e gli attaccanti veloci e abili nello smarcarsi.

Il Saragozza, nel primo tempo, ha retto bene, anche se ha corso più di un pericolo, e, sia pure senza risultato, ha avuto il possesso palla ed ha attaccato quanto gli avversari.

Al 41' **Federici**, sulla linea laterale, nella sua metà campo, ha tentato di impossessarsi di una palla destinata ad uscire dal campo, per una rimessa che sarebbe stata del Saragozza, nel difficile recupero ha perso l'equilibrio ed ha così "servito" **Zavatta**, che ha immediatamente rilanciato, con un preciso e violento diagonale dall'altra parte del campo, a **Olezzi**, che ha stoppato alla perfezione ed ha scagliato un imparabile tiro a spiovere nel sette opposto trafiggendo l'incolpevole **Colli**.

Nella ripresa il Saragozza, come gli succede da qualche partita a questa parte, trovandosi in svantaggio, si è gettato, generosamente, in avanti.

La Castellettese, come fanno le squadre superiori, ha atteso con calma l'occasione per colpire. E l'occasione si è presentata al 20' st. quando **Santià** si è attardato in un prolisso dribbling a centrocampo ed ha perso palla, **Fontana** ha immediatamente rilanciato **Termanini** sulla sinistra che è entrato in area ed ha servito **Pesci**, in campo da pochi minuti, che, forse in posizione di *offside*, non ha avuto difficoltà ad insaccare per il 2-0.

Al 28' velocissimo contropiede della Castellettese, **Cerritelli**, in uno dei suoi incredibili recuperi, è riuscito ad anticipare **Pesci** che stava per insaccare a due metri dalla riga della porta di **Colli** e nel contatto, più che corretto, entrambi i giocatori sono caduti: il pessimo arbitro, il polacco **Kossakovski**, ha fischiato il rigore ed espulso **Cerritelli**.

Il rigore ha dato a **Colli** l'opportunità di esibirsi nell'ennesima prodezza: **Ndiyae** ha calciato non molto angolato e **Colli** ha parato in tuffo.

Il punteggio non è cambiato nonostante l'impegno di **La Rosa**, **Zucchini** e **Papponi** che **Mister Cremonini** ha mandato in campo in sostituzione di compagni esausti.

* * *

E' terminato il girone di andata e ci aspetta ora la pausa invernale per riprendere alla fine di gennaio.

Il freddo dell'inverno dovrebbe favorire il "raffreddamento" dei "bollenti" spiriti di alcuni del Saragozza: gli ammoniti e, soprattutto, gli squalificati sono troppi. La squadra difficilmente riesce a finire le partite al completo e in 10 è più facile perdere e molto più difficile vincere e nel calcio, va ricordato a chi evidentemente se ne è dimenticato, si va in campo per vincere e non per perdere.

Nulla, ovviamente, è definitivamente compromesso: c'è ancora spazio, nel ritorno, per vincere e non perdere.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

6° giornata - Andata

domenica 18 ottobre 2009 15.30: Campo Biavati 3 –Corticella-

A.C. SARAGOZZA - GALEAZZA A.S.D.: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Federici, Cremonini, Vigiano, Mazzanti, Minghini (cap.) Papponi (28' st. Del Vecchio), Santià, Paolucci, La Rosa (31' st. Palazzetti), Geminiani (22' st. Defonte). A disposizione: Colli, Pelella, Caridi, Giubbi
Allenatore: Cremonini M.

GALEAZZA A.S.D.: Biscione, Bergamini, Hrimech, Campanini, Rubini, Sgaraglia, Vancini Taddia Bersani, Parenti (11' st. Capponcelli), Tassinari C.. A disposizione: Marzocchi, Guidetti, Tassinari S., Querzoli, Carpeggiani, Lodi
Allenatore: Bonazzi

Arbitro: Accogli di Bologna

Note. Ammoniti: **Cremonini, Vigiano, Santià**

Reti: **Geminiani** (28'), **Taddia** (40'), **Defonte** (40' st.)

Cronaca. Chi vince nel calcio, abbiamo sempre detto, ha ragione: il Saragozza ha vinto e, quindi, ha avuto ragione anche se.....non ha certo giocato meglio del Galeazza.

Lasciamo perdere, tuttavia, l'esame critico dello schieramento del Saragozza e del gioco espresso sul campo, accontentiamoci del risultato che proietta il Saragozza nei quartieri alti della classifica di un girone equilibratissimo: è a soli due punti, sia pure assieme ad altre squadre, dalla vetta.

La partita è stata a lungo in equilibrio anche se il Galeazza, in particolare nel primo tempo, ha prevalso a centrocampo e si è reso pericoloso, soprattutto, va detto, per gli errori della difesa del Saragozza.

Al 1' il Saragozza ha sbagliato una clamorosa occasione per andare in vantaggio: **La Rosa** è stato liberato in area, alle spalle dei difensori, da un contrasto sulla lunetta ed ha calciato, purtroppo, sul corpo del portiere in disperata uscita.

Il Galeazza con i sapienti centrocampisti, bravi nel contrasto e nel gestire la palla, è stato pericoloso sui calci da fermo, ma **Moschini**, ben protetto dagli attenti difensori, è stato sicuro su tutte le palle.

Da sottolineare una discesa sulla fascia dell'ottimo **Cremonini**, che, dopo avere recuperato un pallone destinato a finire sul fondo, superando in velocità il difensore opposto, ha crossato al centro ove **Paolucci** è stato anticipato in scivolata da **Rubini**, che ha così sventato la rete.

Al 28' il Saragozza, che ha giocato in prevalenza di rimessa, è andato in vantaggio sullo sviluppo di uno dei rari calci d'angolo: **Geminiani** ha raccolto da fuori area un rinvio della difesa avversaria ed ha calciato di controbalzo un improbabile tiro a spiovere che si è insaccato alle spalle del portiere.

Il Galeazza ha pareggiato allo scadere del primo tempo, al 40', sfruttando uno dei tanti errori in ripartenza dei difensori del Saragozza: **Campanini**, nato nel 1965, il migliore dei suoi, ha intercettato a metà campo ed ha lanciato sulla fascia **Vancini** che, velocissimo, arrivato sul fondo, ha crossato rasoterra sui piedi di **Taddia**, che al centro dell'area ha anticipato tutti ed ha insaccato per il pareggio. Nella ripresa il Saragozza ha mostrato di avere una migliore condizione fisica e il gioco è stato più equilibrato.

Con gli ingressi in campo di **Defonte**, all'esordio, **Del Vecchio** e **Palazzetti**, che hanno rilevato i più affaticati dei loro, il Saragozza si è reso pericoloso in più di un'occasione e sullo sviluppo di un calcio da fermo **Defonte** ha ribattuto in rete, a cinque minuti dal termine, una corta respinta di **Biscione** a conclusione di una mischia in area.

La porta del Saragozza, non va dimenticato, ha corso più di un pericolo, non solo sui calci da fermo: va ringraziato **Moschini**, che con una tempestiva e coraggiosa uscita sui piedi di **Bersani** ha salvato la sua porta.

* * *

Non possiamo dire che il Saragozza ha ritrovato il suo gioco, fatto di rapide azioni rasoterra non soltanto al centro e in profondità, ma su tutto il fronte dell'attacco ed anche lateralmente, né che, oggi almeno, la difesa abbia mostrato grande sicurezza.

Sono stati ancora troppi gli errori soprattutto in disimpegno.

Ma.

Il risultato ha sorriso al Saragozza e si sono visti confortanti segni di miglioramento.

Ottimo l'esordio di **Defonte**, che, entrato sul finire, nei pochi minuti in cui ha giocato ha mostrato ottime qualità ed ha addirittura segnato il goal della vittoria.

Ci è parso che **Palazzetti**, nel quarto d'ora in cui è stato impiegato nel suo ruolo di seconda punta, abbia ritrovato quella vivacità che gli ha permesso, in un recente passato, di essere il capo cannoniere del girone.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

12° giornata - Andata

domenica 29 novembre 2009 14.30 Campo Comunale Argelato

ARGELATESE - A.C. SARAGOZZA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti (23' st. Defonte), Cremonini A., Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.- 17' st. Santià),

Palazzetti, Geminiani, Paolucci (31' st. Giubbi), Del Vecchio, Pelella A
disposizione: **Moschini, Lolli, Federici, Papponi.**

Allenatore: **Cremonini Marco**

ARGELATESE: Zini, Scarciglia, Sancini, Nanetti (20' Politano), Mazzoli, Pucci, Cannatà, D'Amelio, Scagliarini (45' st. Lanzoni), Mandini (38' st. Valentini), Quarta. A disposizione: Zucchini, Borruto.
Allenatore: Vinci

Arbitro: Annoscia di Bologna

Note: Espulsi: Geminiani (48' st) Ammoniti: Mazzanti, Cerritelli

Reti: Scagliarini (9' st.) Cannatà (11' st.)

Cronaca. Due grossolani errori della difesa del Saragozza nella ripresa e l'Argelatese ha segnato due reti.

Al 9' st. **Colli** non ha sfruttato il suo metro e novanta di altezza o forse ha "battezzato" *out* un "campanile" diretto sul fondo alla destra della sua porta e, dopo essere uscito per intercettarlo, è saltato ma, inopinatamente, ha lasciato passare la palla che è stata raccolta, alle sue spalle, da **Scagliarini** al quale è bastato mettere la testa per indirizzare nella rete sguarnita.

Trascorsi due minuti, all'11 st., **Mazzanti** ha avuto un attimo di incertezza nell'intervenire, al limite della propria area, su una palla alta ed ha così mandato fuori tempo **Vigiano** che era in anticipo su **Cannatà** al quale non è parso vero di trovarsi la palla sui piedi e che ha facilmente infilato in rete per il 2-0.

Ma.

Il Saragozza non ha perso per gli errori della difesa.

Nel calcio vince chi segna una rete in più dell'avversario e il Saragozza non ne ha segnato neanche una, come gli succede da qualche tempo.

E' migliorato sì il gioco anche se, a dire il vero, rispetto all'ultima partita, quella di mercoledì con la Santagatese, non ci voleva molto.

Si sono viste alcune discrete manovre palla a terra, soprattutto nella ripresa.

Si è giocato di più sulle fasce e non è casuale che il migliore in campo del Saragozza sia stato **Pelella**, che, quando è stato coinvolto dai suoi, è andato via ogni volta sulla fascia sinistra creando non pochi pericoli alla difesa avversaria.

Troppi sono stati anche oggi gli improbabili lanci lunghi in profondità sul centro, come se il campo fosse ridotto ad un rettangolo lungo e stretto, senza le fasce.

Lanci lunghi difficili, se non impossibili, da sfruttare per gli attaccanti con le spalle alla porta avversaria e costretti a compiere, spesso, delle vere e proprie acrobazie per controllare la palla e poterla rigiocare. Lanci lunghi, inoltre, certamente inadatti a servire attaccanti centrali che non sono fulmini di guerra.

Le occasioni il Saragozza le ha avute sempre per rimesse al centro dalle ali ad opera di **Pelella** e di **Palazzetti**, che è oramai in forma: peccato che manchi una partita soltanto alla lunga pausa invernale.

* * *

E' un momento "balordo" per il Saragozza: difficile coglierne le cause.

Sul piano tecnico ciascuno, come è noto, può dire la sua, ma non vi è chi non convenga che la squadra, come tasso tecnico complessivo, è inferiore soltanto a due, massimo tre delle squadre incontrate fino ad ora.

Fisicamente la preparazione risulta ottima.

Mister Cremonini, è vero, ha dovuto cambiare formazione troppo spesso, per numerosi infortuni e defezioni varie: il che ha reso difficile dare uno stabile assetto di gioco alla squadra.

Una cosa certamente manca ed è quasi palpabile: la fiducia in sé stessi.

La squadra va in campo come se fosse una vittima sacrificale destinata ad essere immolata nel tempio degli avversari.

Il che costituisce un inammissibile stravolgimento dello spirito il cui possesso è requisito essenziale per far parte del Saragozza: lo spirito di chi non si pone neppure il problema se un'impresa sia possibile oppure no, ma, credendo ciecamente nelle proprie forze, la compie senz'altro.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

7° giornata - Andata

sabato 24 ottobre 2009 20.30: Campo Comunale Funo di Argelato

FUNO-A.C. SARAGOZZA: 3-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Cremonini, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.) Papponi (7' st. Palazzetti), Santità, Paolucci (15' Giubbi), La Rosa (15' st. Del Vecchio), Geminiani. A disposizione: Federici, Caridi, Zucchini, Borelli

Allenatore: **Cremonini M.**

FUNO: Buriani, Guida, Iaiunese, Palma (30' st. Brasa), Vegetti, Pasquali, Quaranta (27' st. Berti), Leban, Pozzi, Giorgi (20' st. Prengo), Natalini. A disposizione: Bini, Di Piazza, Calzolari, Pepa

Allenatore:

Arbitro: Matteo Gabriele di Bologna

Note. Ammoniti: **Cerritelli, Minghini, Geminiani, Giubbi**

Reti: **Giorgi** (2' rig.), **Giorgi** (4'), **Santità** (17' st.) **Prengo** (40' st.) **Santità** (43' st.)

Cronaca. Una sconfitta sì, ma la prova migliore del Saragozza dall'inizio del campionato.

Il Funo, non va dimenticato, è la prima in classifica ed ha vinto, sia pure con alcune assenze importanti, che fanno il paio, del resto, con quelle del Saragozza, sfruttando due distrazioni, nei minuti iniziali, della difesa biancorossa e salvando la sua porta, nella ripresa, soltanto per la buona sorte.

Prova superba del Saragozza, più che nel gioco, peraltro su ottimi livelli, nella personalità: la squadra, sotto di due goal dopo soli quattro minuti, avendo davanti la

prima della classe, ha dimostrato grande maturità nel credere tuttavia in sé stessa, nel non perdere la testa, anche dopo che **Paolucci** è stato costretto ad uscire dal campo per un serio infortunio, nel cercare di fare comunque gioco, mantenendo sempre gli equilibri fra i reparti, nel lottare fino all'ultimo secondo per tentare l'incredibile rimonta.

La cronaca:

2': **Moschini**, pressato fallosamente da **Giorgi**, molto più prestante, non è riuscito a far suo un pallone alto che è stato costretto a smanacciare poco lontano e, per evitare che lo stesso **Giorgi** ne entrasse in possesso, lo ha leggermente spinto da dietro.

L'arbitro, eccessivamente severo, che all'inizio della partita avrebbe dovuto piuttosto punire il precedente fallo dell'attaccante sul portiere, ha fischiato il calcio di rigore, trasformato da **Giorgi**.

4': **Mazzanti**, non ancora entrato in partita, ha sbagliato il primo controllo, dall'inizio dell'incontro, sulla fascia destra, la palla è finita a **Quaranta** che ha prontamente rimesso al centro rasoterra, **Giorgi**, ancora lui, ha vinto di forza il contrasto con **Vigiano** ed ha trafitto, sul primo palo, l'incolpevole **Moschini** per il 2-0.

15': **Paolucci** dopo un contrasto aereo è caduto a terra, perdendo per un attimo soltanto, per fortuna, i sensi e riportando una vistosa ferita nell'orbita dell'occhio destro. E' stato così costretto ad uscire per andare al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna ove è stato medicato con due punti di sutura sulla palpebra e dimesso dopo gli esiti positivi degli esami cui è stato sottoposto

-fino alla fine del primo tempo soltanto il giovane **Buriani**, il portiere del Funo, è stato impegnato, su calci da fermo.

45': **Minghini** ha ripreso dal limite una corta respinta della difesa avversaria ed al volo ha indirizzato rasoterra nell'angolo sinistro di **Buriani**, ma l'arbitro ha, inspiegabilmente, fischiato il riposo mentre la palla si insaccava.

-nella **ripresa**, con l'entrata in campo di **Palazzetti**, il Saragozza si è reso più pericoloso in avanti e, dimostrando un'ottima condizione fisica, ha sovrastato gli avversari

17': stupenda azione del Saragozza, quelle di una volta, con palla a terra e passaggi di prima: **Minghini**, smarcato sulla fascia destra da **Palazzetti**, si è involato veloce ed ha rimesso, rasoterra, un perfetto assist al centro ove **Santià**, oggi il migliore in campo, ha raccolto ed insaccato per il goal del 2-1

35': **Santià** ha battuto una punizione dal limite calciando fortissimo sul portiere, che non è riuscito a trattenere, **Palazzetti** è piombato come un falco per raccogliere la corte respinta e da due passi ha calciato tentando di far passare la palla sotto il corpo del portiere che ha invece deviato sul fondo

40': **Geminiani**, mentre la squadra era protesa in avanti per il pareggio, che sembrava imminente, in una ripartenza si è fatto intercettare un passaggio in mezzo al campo e non è poi riuscito a fermare **Prenga**, che si è involato indisturbato verso **Moschini** per segnare il 3-1.

44': non ha mollato il Saragozza, dimostrando un gran carattere, e **Santià**, ancora lui, nel corso dell'ennesimo attacco per tentare disperatamente di rimediare il risultato, ha inventato dal limite un tiro imparabile, che si è insaccato nel sette nonostante il bel tuffo di **Buriani**, che ha soltanto sfiorato la palla.

E' poi finita sul 3-2, con gli animi surriscaldati per il gioco duro praticato dal Funo e per l'incapacità del mediocre arbitro di tenere in pugno la partita.

* * *

Il Saragozza, applicando il principio, fra quelli fondamentali del suo statuto, secondo cui *“la vittoria deve essere raggiunta soltanto nel rigoroso rispetto delle regole sia in campo che nella vita”*, ha formulato all'arbitro, alla fine dell'incontro, riserva scritta di presentare reclamo perché dall'esame della distinta giocatori del Funo è risultato che il portiere avversario, **Buriani Filippo**, non aveva titolo per prendere parte alla gara.

La sanzione per tale infrazione è la perdita della gara per il Funo per cui il Saragozza, con l'accoglimento del reclamo, potrà salire oltre nei primi posti della classifica.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

7° giornata - Ritorno

domenica 11 aprile 2010 15.30: Campo Comunale Bevilacqua

BEVILACQUESE A.C. SARAGOZZA: 1-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Lolli,

Cremonini, Vigiano, Caridi (25' st. Mazzanti), Minghini (cap.),

Palazzetti (37' st. Castagnetti) Geminiani (1' st. Santià), Paolucci, Nanetti, Del Vecchio A disposizione: Moschini, Federici, Papponi, Zucchini.

Allenatore: Cremonini Marco

BEVILACQUESE: Balboni A., Malaguti, Fortini, Balboni R., Di

Matteo, Bouchakour, Gallerani (35' st. Sinisi), Sala, Zhouine, Cavalieri

E., Toffanetti (21' st. Cavalieri M.). A disposizione: Vignocchi, Camiglia, Parenti, Legnaro.

Allenatore: Vinci

Arbitro: Pellegrino di Bologna

Note: Ammoniti: Caridi, Del Vecchio

Reti: Zhouine (14') Palazzetti (10' st.)

Cronaca. Preziosissimo pareggio del Saragozza in casa della prima della classe, al termine di un incontro che il Saragozza, con maggiore lucidità, avrebbe potuto addirittura far suo.

Le due squadre hanno affrontato la partita con molta serenità: da una parte, il Saragozza era ben conscio della superiorità avversaria ed era pronto ad accettare anche la sconfitta, dall'altra, la Bevilacquese, sicura dei propri mezzi, era certa, per l'enorme differenza in classifica, di poter incamerare l'intera posta.

Dopo le prime timide schermaglie la Bevilacquese ha preso saldo possesso del centrocampo ed ha cominciato a macinare il suo gioco, assai lineare, in attesa di colpire alla prima occasione propizia. Il Saragozza si è difeso con ordine, facendo pressione sugli avversari in ogni zona del campo e accennando qualche azione in contropiede. Al 14' **Cavalieri E.**, uno dei giocatori con maggior classe, ha pescato dentro l'area di rigore, con un passaggio smarcante, **Zhouine** che ha facilmente trafitto **Colli**.

Il vantaggio, dopo un quarto d'ora, ha tratto in inganno la Bevilacquese, che ha visto confermate le previsioni di una facile vittoria e si è perciò adagiata su ritmi assai blandi, e non ha, per contro, scoraggiato il Saragozza, che ha dato più di un segnale di pericolo alla porta avversaria, in particolare con le veloci sgroppate in velocità di **Palazzetti**, che i compagni tentavano di lanciare in profondità.

Nella ripresa dopo dieci minuti **Palazzetti** confermava di essersi definitivamente liberato dagli spettri che ne hanno frenato fino a qui il rendimento: servito con uno dei tanti intelligenti assist sfornati oggi da **Paolucci**, ha raccolto la palla poco dentro l'area, si è spostato lievemente sulla destra per liberare, anche oggi, una sberla che, senza scampo per il portiere vanamente tuffatosi, ha gonfiato la rete.

La Bevilacquese si è allora accorta che la partita le era sfuggita di mano ed ha tentato di vincere, aumentando il ritmo e facendo entrare un altro attaccante, **Cavalieri M.**, che all'andata era stato devastante.

Il Saragozza non ha abbassato il livello di determinazione, senza tuttavia cadere in affanno, ed ha "rischiato" di vincere con le ripartenze: in una di queste **Paolucci** entro l'area, con le spalle alla porta, ha servito **Nanetti** che, non potendo avere per il gran correre la lucidità necessaria, invece di colpire di precisione per la facile conclusione ha "sparato" alto da pochi passi.

Nessun serio pericolo, fino alla fine, ha corso **Colli**, che anche oggi ha sfoderato grande sicurezza.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

10° giornata - Andata

domenica 15 novembre 2009 14.30: Campo Comunale Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA - PORTA STIERA: 2-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Federici, Vigiano (cap.), Cerritelli, Geminiani, Palazzetti, Pelella (20' st. Borelli), Del Vecchio, Giubbi (16' st. Defonte), Papponi (12' st. La Rosa) A disposizione: Colli, Zucchini, Lolli, Paolucci.

Allenatore: Cremonini Marco

PORTA STIERA: Tursi G., Bonfiglioli, Monti, Marasco (30' st. Gianvecchio) Torrisi, Ravagli (20' st. Tursi V.), Provenzano, Panichella, Cafa

ro (cap.), Guermandi, Bonsanto. A disposizione: Carta, Folesani, Picca, Surico, Ferrari.
Allenatore: Comastri

Arbitro: Cesta Alessandro di Bologna

Note:

Espulsi: Palazzetti (24') Guermandi (38' st.) Ammoniti: Federici Geminiani

Reti: Provenzano (3') Geminiani (8') Del Vecchio (37' st.)

Cronaca. Non è stata una partita per deboli di cuore.

Il Saragozza ha vinto a conclusione di un'aspra battaglia il cui esito, a favore di uno o dell'altro dei contendenti, è stato incerto fino al triplice fischio finale. Ha vinto, il Saragozza, con il cuore, con il grande spirito di squadra, perchè ciascuno dei suoi giocatori ha speso fino all'ultima stilla di energia per superare l'avversario, che per la maggior parte della partita è stato in superiorità numerica.

Ma.

Parodiando la canzone di Patty Pravo, non è stata ovviamente solo una questione di cuore: il Saragozza ha vinto anche per le superbe prestazioni dei suoi uomini e per l'assoluta dedizione con la quale tutti hanno eseguito le istruzioni del **Mister**

Una volta tanto dobbiamo fare delle citazioni personali: **Del Vecchio**, una barriera per i centrocampisti avversari e un pericolo costante per la difesa del Porta Stiera, e **Moschini**, che oggi ha abbassato la saracinesca davanti alla sua porta.

L'avvio della partita ha fatto capire che sarebbe stato, quello odierno, un pomeriggio caldo.

Al primo minuto **Papponi**, intelligentemente servito al vertice destro dell'area di rigore da **Palazzetti**, con un perfetto lancio a tagliare il campo da sinistra a destra, ha tardato a controllare e quando ha tirato è stato contratto da un difensore che ha rallentato il tiro.

Trascorso neanche un minuto, azione fotocopia con **Papponi** che spara a colpo sicuro e il portiere miracolosamente devia in angolo.

Passa un altro minuto e al 3', nella prima azione in attacco, il Porta Stiera va in vantaggio: lungo lancio dal centro del campo sulla fascia sinistra

dove **Mazzanti** viene superato perché un avversario allunga la traiettoria sfiorando la palla di testa, **Provenzano** raccoglie ed incrocia rasoterra sul palo lontano per l'1-0.

Al 5' **Giubbi** salta, disturbando il portiere in uscita alta, la palla cade a terra e viene allontanata di qualche metro, **Palazzetti** si avventa come un falco e calcia prontamente, forte e rasoterra, verso la porta sguarnita ma un difensore respinge sulla linea.

All'8' **Geminiani**, a differenza di Paganini, si ripete: raccoglie, spostato sulla sinistra, fuori dall'area, a 40 metri dalla porta, una respinta della difesa avversaria e calcia al volo un tiro a spiovere, che, scavalcando il portiere, si insacca nel sette e pareggia con un goal che è la fotocopia di quello segnato contro il Galeazza.

Al 20' **Palazzetti**, che, schierato dall'inizio, ha dimostrato di essere tornato il goleador che sappiamo, ha purtroppo reagito all'ennesima gomitata con un calcio a freddo e l'arbitro non ha potuto non espellerlo.

L'espulsione di **Palazzetti** ha ovviamente rotto l'equilibrio a favore del Porta Stiera che, in superiorità numerica, ha posto l'assedio alla porta di **Moschini**, che con la collaborazione decisiva dei due immensi difensori centrali, **Vigiano** e **Cerritelli**, e con una prestazione superba, ha respinto bravamente ogni assalto. Da ricordare due parate feline, di grande reattività, sui piedi dell'attaccante avversario liberato, in entrambi i casi, da un fortuito rimpallo. Nella ripresa **Mister Cremonini** ha sapientemente operato i tre cambi consentiti sostituendo quelli, dei suoi, che avevano speso tutto.

Al 37' il migliore in campo, **Del Vecchio**, ha segnato il goal della vittoria del Saragozza. Ha recuperato l'ennesima palla a centrocampo e, dopo avere passato a **Geminiani**, si è proposto sulla sinistra per raccogliere il lancio millimetrico, con il contagiri, di **Geminiani** ed insaccare con un fendente a mezza altezza che ha gonfiato la rete vicino al palo lontano.

Nei convulsi minuti finali si è ricostituita la parità numerica per l'espulsione, per doppia ammonizione, di **Guermanti** e il Saragozza ha condotto agevolmente in porto la preziosa vittoria.

* * *

E' arrivato per il Saragozza il momento della verità.

Le partite che l'aspettano, quella di domenica con la Bevilacchese, prima in classifica, il recupero di mercoledì 25 novembre con la Santagatese e la trasferta della domenica successiva, in casa dell'Argelatese, seconda in classifica, ci diranno se il Saragozza è un protagonista del campionato o un semplice attore di spalla.

Noi siamo sicuri che il Saragozza ha la personalità del grande attore.

* * *

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA GIRONE L

1° giornata - ANDATA

domenica 19 settembre 2010 15.30: Campo Pallavicini

ANTALPALLAVICINI A.C. SARAGOZZA: 0-3

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Masciulli, Cremonini

A. (19' st. **Mignani**), **Cerritelli**, **Mascaro**, **Minghini** (cap. -38' st. **Papponi**), **Palazzetti**, **Provenzani**, **Nanetti**, **Del Vecchio** (14' st. **D'Orazio**), **Gangitano**. A disposizione: **Ripani**, **Grasso**, **Kukurudzyak**.

Allenatore: **Cremonini M.**

ANTALPALLAVICINI: Rigosi, Bonora, Zini (17' st. Carati), Raspanti, Nasci (cap.), Cuda, Damis (29' st. Hodaj), Maggiorelli, Malavasi, Degli Innocenti, Amaroli (33' Zocca) A disposizione: Candido, Murtino, Seleni, Arena
Allenatore: Mantellini

Arbitro: Alberti di Imola

Note. Ammoniti: **Minghini, Cremonini, Del Vecchio, Papponi**

Reti: Gangitano (13') Palazzetti (27') D'Orazio (23' st.)

Cronaca. Esordio felice del Saragozza ed anche fortunato.

Felice perché (1) ha vinto (2) con un largo punteggio (3) senza subire goal e, soprattutto, dimostrando, almeno nei primi 35 minuti, di avere un gioco, con trame veloci, di prima, palla a terra, creando più di una limpida occasione da rete.

Fortunato perché ha incontrato una squadra che oggi almeno è sembrata assai debole in ogni reparto, con una difesa lenta, un centrocampo senza personalità e attaccanti del tutto inconcludenti.

Si è capito subito che quelli del Saragozza erano in giornata.

5': **Palazzetti** ha raccolto tempestivamente un perfetto assist di **Nanetti** e se ne è involato palla al piede verso la porta al centro dell'area, il portiere è uscito, **Palazzetti** l'ha abilmente evitato e, spostato a sinistra, ha calciato con violenza nella rete sguarnita, ma la palla ha incocciato, fortunatamente, il piede di un difensore in disperato recupero.

13': **Minghini** ha caparbiamente difeso la palla, sulla fascia sinistra, dall'intervento di un difensore, dal quale si è liberato di forza, e, portatosi nei pressi della bandierina del calcio d'angolo, ha morbidamente indirizzato una parabola perfetta verso il disco del rigore dove **Gangitano** si è intelligentemente coordinato ed ha calciato al volo nel sette per l'1-0.

27': splendido goal di **Palazzetti** che in un colpo solo si è liberato di tutti i fantasmi che da lungo tempo a questa parte gli hanno fatto dimenticare la gioia del goal. Presa la palla sulla mezzaluna dell'area avversaria, ha preso in controttempo due difensori avversari, che ha superato in velocità, liberandosi sulla sinistra e di lì ha incrociato sul palo lontano per il 2-0.

40': occasione, l'unica, per il Pallavicini in un momento della partita in cui il Saragozza si è pericolosamente rilassato. **Amaroli**, liberato sulla sinistra da un lancio in profondità che ha colto in contropiede i difensori del Saragozza, si è presentato tutto solo davanti a **Moschini** e, invece di indirizzare in porta, ha calciato in mezzo dove **Mascaro**, in affannoso recupero, ha scagliato precipitosamente oltre il fondo.

Nella ripresa il Saragozza si è limitato a gestire il vantaggio senza tuttavia tralasciare di rendersi pericoloso in contropiede.

2' st: **Gangitano** ha affrontato il portiere avversario che si era avventurato sulla tre quarti ed è stato bravo a intercettare il suo sbilenco rinvio: non è stato altrettanto bravo nell'indirizzare nella porta vuota la palla che si è persa sul fondo.

23' st. **D'Orazio**, entrato da poco, si è ricordato di quel bel giocatore che era quando giocava nell'Ozzano e, venuto in possesso di palla al limite dell'area, visto che nessuno dei difensori avversari gli andava incontro, ha fatto due passi e, intelligentemente, ha piazzato la palla nell'angolo, sul primo palo, per il 3-0.

* * *

Che altro dire di una prestazione vittoriosa con sì largo punteggio ?
Beh, sarebbero molte le cose da dire.

A cominciare dalla tenuta sul piano fisico ed anche, come dire, mentale: la squadra ha giocato, molto bene, per 35 minuti e poi ha denunciato un pericoloso calo fisico e, come si diceva, mentale. Vi è stato, in coincidenza con il calo fisico, un pericoloso rilassamento, che ha consentito agli avversari di creare, se non delle occasioni da rete, quantomeno delle situazioni rischiose, che squadre più esperte avrebbero certamente sfruttato meglio.

Alcune ammonizioni, sul punteggio già acquisito, dimostrano che la squadra non sa leggere la partita: sul 3-0 è stupido farsi ammonire.

In attacco la squadra ha dato la sensazione, finalmente, di essere in grado di segnare da un momento all'altro e così non era in passato.

Ma.

Troppe sono state le occasioni da rete mancate per precipitazione: è necessario dimostrare freddezza e lucidità sotto rete.

* * +

Aspettiamo ora la squadra ad una prova ben più impegnativa: contro il Cagliari, squadra esperta e con un alto tasso tecnico.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

3° giornata - Ritorno

domenica 21 marzo 2010 14.30: Campo Biavati 3

A.C. SARAGOZZA - SANTAGATESE: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Colli, Cerritelli,

Nanetti, Vigiano, Caridi, Minghini (cap. 36' st. Papponi),

Palazzetti (25' st. Paolucci), Del Vecchio,

Zucchini, Geminiani (3' st. Santià), Pelella A

disposizione: Moschini, Mazzanti, Lolli, Federici.

Allenatore: Cremonini M.

SANTAGATESE: Pizzirani, Siani, Bergonzoni (25' st. Scardino), Zappetti,

Ferrari, Prata, Benedusi, Bongiovanni, Rolando (6' st. Bernabiti), Capone, Tosi

(13' st. Montelli) . A disposizione: Franchini, Pignatti, Procopio, Bencivenni.

Allenatore: Marchesini

Arbitro: Baffa di Bologna

Note. Ammoniti: **Geminiani Capone Bernabiti**. Espulso: **Cerritelli** (42' st.)

Reti: **Rolando** (43') **Zucchini** (16' st.) **Scardino** (34' st.)

Cronaca. Abbiamo iniziato la cronaca della partita del girone di andata, che siamo andati a rileggere, così: *“Il Saragozza ha perso contro una squadra che è certamente*

la più scarsa di quelle incontrate fino ad ora in seconda categoria e una fra le più scarse degli anni scorsi, in terza categoria”

Oggi è andata come..... nell'andata, con un'aggravante, per il Saragozza: i suoi attaccanti, a differenza della partita precedente, sono arrivati davanti alla porta avversaria, ma hanno sbagliato clamorose occasioni da goal.

Colli non ha corso nell'arco dell'incontro particolari pericoli, al di fuori, è ovvio, delle due reti, che vediamo subito.

Al 42', poco prima del riposo, la Santagatese ha sviluppato un'azione sulla fascia sinistra, **Rolando** –classe 1970- ha suggerito il passaggio in profondità, che ha saputo raccogliere con un rapido movimento, in torsione, ed ha calciato rapidamente, rasoterra, nel secondo angolo, sorprendendo l'incolpevole **Colli** vanamente tuffatosi alla sua sinistra.

Prima di allora il Saragozza aveva creato più di un'occasione: la più clamorosa quella all'8' quando **Zucchini**, con un perfetto assist, ha lanciato in area **Palazzetti**, che si è presentato tutto solo davanti a **Pizzirani** e, incredibilmente, da due-tre metri ha calciato fuori.

Al 34' st. **Scardino**, ancora lui, che aveva segnato il goal della vittoria nella partita dell'andata, ha raddoppiato nell'azione che riassume in sé tutto il gioco della Santagatese, che sa fare solo questo: il gigantesco **Pizzirani** rimette in gioco con un calcio potentissimo che, nella speranza di cogliere la difesa avversaria sguarnita, arriva nell'area avversaria per la deviazione di qualche attaccante. Nell'occasione del goal, al 34', la palla è rimbalzata sulla linea dell'area di rigore, i difensori hanno “lasciato” a **Colli**, che è stato scavalcato con un pallonetto da **Scardino**, abile e svelto ad incunarsi fra gli immobili difensori avversari. Peccato.

Perché **Zucchini**, anche oggi più che positivo, al 16' st. aveva pareggiato per il Saragozza, deviando in rete, di rapina, da pochi passi, una palla filtrante che **Santià** aveva lanciato in area in mezzo ad un nugolo di giocatori.

Lo stesso **Zucchini** ha suonato la carica, rincorrendo gli avversari, quando erano in possesso di palla, in ogni zona del campo e la Santagatese dava la sensazione di capitolare da un momento all'altro.

Ma.

Gli errori del Saragozza sotto la porta avversaria sono stati troppi per non far scattare quella che viene considerata l'unica regola fissa nel calcio secondo cui “*a rete sbagliata segue rete subita*”.

Ricordiamo soltanto quella del medesimo **Zucchini**, al 25' st., quando ha seminato in velocità l'avversario, si è presentato in area e, forse perché esausto per la lunga sgroppata, ha calciato malamente fuori: dopo pochi minuti la Santagatese ha segnato la rete della vittoria.

* * *

Mancano dieci partite alla fine del campionato, che valgono ben 30 punti.

Nulla, pertanto, è definitivamente compromesso, ad una condizione però: è indispensabile, non solo continuare a crederci, ma anche non perdere la testa, mantenere la lucidità che è necessaria in ogni impresa, anche quella più disperata e la nostra non lo è.

La lettera di Kipling al figlio per insegnargli ad essere un uomo, ricordate, comincia così:

Se riuscirai a non perdere la testa quando tutti la perdono intorno a te, dandone a te la colpa;

se riuscirai ad aver fede in te quando tutti dubitano “.....

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

10° giornata - Ritorno

mercoledì 21 aprile 2010 20.30: Campo Biavati 2 Corticella

A.C. SARAGOZZA FUNO: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Loli, Pelella, De Fonte, Vigiano (cap.), Geminiani (32' st. Castagnetti), Zucchini (19' st. Papponi), Santia, Paolucci, Nanetti, Del Vecchio. A disposizione: Colli, Federici, La Rosa, Cremonini, D'Orazio.
Allenatore: Cremonini

FUNO: Bergonzoni, Palma (32' st. Norelli) Vacchi, Natalini, Calzolari Di Piazza Quaranta (40' Berti), Leban (cap.) Prenga Tarantino Giorgi (27' st. Petrosino) A disposizione: Buriani, Vegetti, Pasquali, Pruneti
Allenatore: Pirreca

Arbitro: Majol di Bologna.

Note: Espulsi **Di Piazza** (40' st.) **Tarantino** (48' st.) Ammoniti: **Zucchini, Vigiano, De Fonte Bergonzoni, Petrosino, Buriani**

Reti: **Paolucci** (40'), **Tarantino** (10' st. e 24' st.) **Vigiano** (28' st. rig.)

Cronaca. Come all'andata: è finita in rissa, con il Funo ridotto in 9 nei minuti di recupero e l'arbitro assediato, minacciosamente, da dirigenti e giocatori del Funo al rientro negli spogliatoi.

Il Saragozza ha dato un'altra prova di maturità contro una squadra ostica, costruita all'inizio della stagione, con l'ingaggio di più di un giocatore di classe superiore, per il salto di categoria ed entrata in campo per i tre punti e così mantenere viva la speranza di giocare gli spareggi per la promozione.

Contro la maggiore esperienza e la determinazione degli avversari il Saragozza ha sfoggiato, in una parola, la sua piena giovinezza, vale a dire un'ottima condizione fisica e la oramai consolidata fiducia in sé stessa.

La difesa, ancora la magnifica difesa delle più recenti partite, non è caduta nel tranello degli improvvisi cambi di fronte degli attacchi avversari ed ha sventato ogni minaccia alla porta difesa, questa sera, dall'ottimo **Moschini**. Nulla ha potuto sui calci da fermo eseguiti magistralmente dal fantasista **Tarantino**, che, all'8' ha fatto la

prova generale del goal stampando sul palo basso, alla destra di **Moschini**, il primo calcio di punizione dal limite.

Il Saragozza ha manovrato molto bene a centrocampo e si è reso più pericoloso in avanti con le veloci incursioni di **Zucchini** e **Del Vecchio** sulle fasce ed è andato meritatamente in vantaggio al 40' con una magia di **Paolucci**: ha raccolto sul primo palo un calcio d'angolo battuto alla perfezione da **Del Vecchio**, si è fatto passare la palla fra le gambe e di tacco ha deviato in rete segnando la classica rete alla "Bettega".

Al rientro in campo il Funo ha reagito cercando di aggredire ma il Saragozza ha retto bene ed è caduto soltanto sui calci da fermo.

Al 10' st. **Tarantino** ha infilato in rete la punizione dal limite calciando forte e di precisione sopra la barriera nell'angolo lontano fuori dalla portata dell'incolpevole **Moschini**.

E al 24' st. **Tarantino** si è ripetuto dallo stesso punto con l'aiuto decisivo, questa volta, di una deviazione della barriera che ha spiazzato del tutto **Moschini**.

Qui è venuta fuori la maturità e la forza del Saragozza, che invece di crollare, come è talvolta successo in passato, ha reagito con fredda determinazione, aggredendo sì gli avversari ma senza peccare di presunzione e restando tuttavia ben coperta in difesa. E sono bastati pochi minuti per raggiungere il pareggio: al 28' st. **Bergonzoni**, il portiere del Funo, ha travolto in area **Paolucci** e **Vigiano** ha trasformato con sicurezza il calcio di rigore.

Nell'ultimo quarto d'ora il Saragozza ha avuto più di un'occasione per segnare la terza rete e far sua la partita: **Pelella**, oggi più che mai impeccabile, alla fine di una travolgente discesa partendo dalla sua metà campo ha calciato poco sopra la traversa, **Del Vecchio**, superato il suo diretto avversario ed entrato in area, invece di superare con un pallonetto il portiere uscito dai pali o servire al centro un compagno libero, ha calciato forte rasente la traversa, **Nanetti**, superati in abile dribbling tre difensori avversari, da dentro l'area ha calciato forte poco sopra la traversa, **Paolucci** non è riuscito a concludere in mischia a pochi passi dalla linea di porta.

* * *

Non ha consumato, il Saragozza, la "vendetta" per la sconfitta, immeritata, della partita di andata, anch'essa finita in rissa, con un ferito, **Paolucci**, mandato all'ospedale, sia pure per uno scontro fortuito, una squalifica, di **Cremonini Alessio**, rimasta misteriosa e una specie di assedio allo spogliatoio per aggredire **Cerritelli**. La prova, del Saragozza è stata, comunque, positiva anche se, avendo guadagnato soltanto un punto, la salvezza deve ancora essere conquistata sul campo.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

9° giornata - Ritorno

Domenica 18 aprile 2010 15.30: Campo Comunale Castello D'Argile

LIBERTAS ARGILE VIGOR PIEVE-A.C. SARAGOZZA: 0-0

A.C. SARAGOZZA: Colli, Lolli, Pelella, Vigiano, Caridi, Minghini (cap.) (32' st. Cremonini),
Zucchini, Santià, Paolucci (14' st. Palazzetti), **Geminiani** (14' st. Castagnetti), **De I Vecchio** A disposizione: **Moschini, Federici, La Rosa, Defonte**
Allenatore: **Cremonini Marco**

LIBERTAS ARGILE VIGOR PIEVE: Melloni, Fortunato, Resca (1' st. Aretusi),
Loretta, Valenti, Bergonzini (32' st. Cinelli), Calzati, Cortesi S. (37' st. Cavicchi),
Mariani, Cortesi F., Pedini. A disposizione: Bredice, Cinelli M., Boselli, Manservisi.
Allenatore: Bramini

Arbitro: D'Errico di Bologna

Note: Ammoniti: Minghini, Geminiani

Cronaca. Un punto guadagnato o due punti persi.

Un punto guadagnato se consideriamo 1) il possesso palla: più dell'80% l'Argile e meno del 20% il Saragozza; 2) il gioco: soltanto l'Argile ha svolto delle trame di gioco e il Saragozza non è riuscito a mettere assieme più di tre passaggi consecutivi; 3) la superiorità territoriale: quasi tutta la partita si è svolta nella metà campo del Saragozza, chiuso in difesa per salvaguardare la porta di **Colli**.

Due punti persi se consideriamo le occasioni da rete: **Zucchini** in almeno due occasioni, calciando debolmente fra le braccia del portiere, e **Palazzetti**, sparando alto, l'Argile, per contro, ha soltanto colpito un palo nel primo tempo in una confusa mischia e non ha mai impegnato seriamente **Colli**.

Il Saragozza è tornato al non gioco per di più manifestando, rispetto alle ultime esibizioni, un certo calo fisico poiché anche nella ripresa, come non succedeva da qualche partita a questa parte, ha subito costantemente l'iniziativa avversaria.

Per fortuna, del Saragozza, la difesa si è confermata insuperabile soprattutto nei due centrali e, ovviamente, nel portiere, anche se, va detto, i due laterali, **Lolli** e **Pelella**, non hanno demeritato.

Oggi è mancato del tutto il gioco: mai la palla a terra, rarissimamente la palla al compagno più vicino, sempre il lancio lungo in profondità che finiva facile preda dei difensori avversari, quasi mai, se non con l'encomiabile, insostituibile **Del Vecchio**, e con **Palazzetti**, peraltro in precarie condizioni fisiche, veniva saltato l'avversario o si tentava di farlo, non si sono potute contare le palle perse per uno stop o un passaggio sbagliato.

La partita è stata brutta, noiosa, non si è visto un bel gesto, un'azione, corale o individuale, degna di nota.

Il goal, che è l'emozione che si spera di vivere in una qualsiasi partita, anche brutta come quella odierna, non è mai stato, come si dice, nell'aria. Il Saragozza ha avuto sì qualche occasione per farlo, il goal, in azioni di contropiede nate e sviluppatasi del

tutto casualmente, ma i suoi attaccanti non hanno avuto la lucidità necessaria al momento di concludere.

* * *

Dopo la bella prova in settimana, giovedì scorso, contro l'Atletico Borgo, il Saragozza è stato oggi deludente: ci auguriamo che sia dovuto ai postumi della fatica infrasettimanale e non invece a un certo appagamento mentale come di chi è sicuro di raggiungere l'obiettivo ed ha perciò un pericoloso calo di tensione, di determinazione.

Il campionato volge, è vero, al termine, ma il Saragozza non ha ancora colto obiettivo alcuno.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M- 12° giornata - Ritorno

domenica 2 maggio 2010 15.30: Campo Dozza 1 Bologna

A.C. SARAGOZZA ARGELATESE-: 2-4

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Lolli, Pelella, Vigiano, De Fonte, Minghini, Palazzetti, Castagnetti (cap. 33' st. La Rosa), Paolucci, Nanetti (19' st. D'Orazio), Geminiani A
disposizione: Colli, Mazzanti, Papponi, Federici, Cremonini
Allenatore: Cremonini Marco

ARGELATESE: Zucchini, Muzic, Valenti (44' st. Chiari), Nanetti, Mazzoli, De Nicola, Cannatà, Pucci (33' st. Lanzoni), Scagliarini, Mandini, Quarta. A
disposizione: Sancini.
Allenatore: Ghetti Pierino

Arbitro: Pascali di Bologna

Note: Ammoniti: Lolli, Defonte, Nanetti

Reti: Cannatà (18' st., 37' st.) **Scagliarini** (44' st.) **Geminiani** (46' st) **Cannatà** (49' st.) **Paolucci** (50' st.)

Cronaca:

Come dominare una partita e tuttavia perderla subendo ben quattro reti !

Il Saragozza, contro una delle formazioni più blasonate della categoria, ha mostrato tutte le qualità e i difetti che ne hanno contraddistinto la stagione: ha affrontato alla pari i più esperti avversari, imponendo alla lunga il suo miglior gioco a centrocampo, ma ha sbagliato un'incredibile serie di occasioni da rete ed è stato trafitto più che per una leggerezza per uno sfortunato episodio difensivo.

L'Argelatese si è resa pericolosa al 5' quando **Scagliarini** ha calciato fuori da buona posizione: è stato, fino al 18' della ripresa, l'unico pericolo corso da **Moschini**. Sul finire del primo tempo, dopo un lungo controllo del centrocampo, il Saragozza ha iniziato la serie di occasioni sbagliate: **Palazzetti**, di piede al 40' e di testa al 43', non ha trasformato due facili occasioni indirizzando fuori dai pali.

Nella ripresa, al 4' **De Fonte**, in una delle sue incursioni in avanti, ha colpito il palo basso a portiere immobile e al 7' **Palazzetti**, a conclusione di una bellissima azione volante in combinazione con **Paolucci**, ha calciato benissimo a rientrare ma il pallone ha sfiorato la traversa.

Al 18' la leggerezza o sfortunato episodio difensivo: **Geminiani** ha, inopinatamente, da centrocampo servito dietro, si sono avventati sul pallone **De Fonte** e **Vigiano**, rimasti soli a presidiare la loro metà campo per controllare **Cannatà**, l'unico attaccante avversario in avanti, **De Fonte** ha calciato forte per rinviare lontano ma ha colpito sul fianco **Vigiano**, il pallone è rimbalzato verso la porta di **Moschini**, che nel frattempo era uscito dai pali, ed è stato un gioco da ragazzi per **Cannatà** appoggiare in rete.

Il Saragozza si è gettato in avanti con ancora più veemenza per reagire alla palese ingiustizia della malasorte ed ha creato, invano, altre occasioni da rete: ricordiamo soltanto quella del 22' quando **De Fonte** da pochi metri ha incredibilmente calciato alto.

E, come succede in questi casi, nelle "pianure" lasciate libere nella metà campo del Saragozza, è stato fin troppo facile per gli attaccanti dell'Argelatese affondare impietosamente e segnare altre due reti. Il Saragozza ha, tuttavia, continuato a premere ed ha almeno avuto la soddisfazione di segnare, nei tempi di recupero, con **Geminiani** e **Paolucci**.

* * *

Abbiamo abbandonato il campo di gioco con una certa mestizia per l'ennesima immeritata sconfitta.

Il rientro nello spogliatoio – sono gli scherzi che fa talvolta la vita- si è invece presto trasformato addirittura in una festa: dalle notizie dagli altri campi si è avuta la certezza matematica della salvezza.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M- 13°ed ultima giornata - Ritorno

domenica 9 maggio 2010 15.30: Campo Castello di Serravalle

CASTELLETTESE A.C. SARAGOZZA -: 2-2

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti (8' st. Grasso), Cremonini, Vigiano, Del Vecchio,

Nanetti (32' st. Geminiani), Papponi, Castagnetti (cap.), Paolucci (23' st. De Fonte), Palazzetti, Pelella A disposizione: Minghini Santia

Allenatore: Cremonini Marco

CASTELLETTESE: Perini, Malzone, Riva, Ndjaiee, Sivo (10' st.Olezzi), Bedonni, Vignocchi, Pederzani, Maccaferri, Term anini (8' st.Ravaldi), Pesci (23' st. Chichierca). A disposizione: Veronesi, Zavatta.
Allenatore: Ventura

Arbitro: Mazzarella di Bologna

Note: nessuna

Reti: Termanini (15') **Paolucci** (6' st.) **Papponi** (20' st.) **Chichierchia** (37' st. rig.)

Cronaca:

La Castellettese si è dimostrata società d'altri tempi quando lo sport era sport nel quale ci si batteva con tutte le forze per superare l'avversario "*nel rigoroso rispetto delle regole*", come è scritto nel nostro statuto, e, finito l'incontro, si festeggiava gli uni con gli altri accomunati dalla fede negli stessi principi di lealtà e di amicizia.

E' stata una partita vera giocata con grande determinazione da entrambe le squadre ma con insolita correttezza: non c'è stato nemmeno un ammonito.

Il Saragozza, in un impianto bellissimo, in una giornata con temperatura ideale, ha dato il meglio di sé, soprattutto dei suoi difetti: avrà sprecato non meno di una decina di occasioni da rete !

Dopo una delle prime occasioni gettate al vento, al 14', come vuole una delle poche regole di quel gioco sregolato che è il calcio, il Saragozza è stato trafitto nell'azione successiva da **Termanini**.

Al 25' **Palazzetti** ha saltato tutti, proprio tutti, gli avversari, anche il portiere ma un difensore, in disperato recupero, ha respinto in scivolata sulla riga di porta.

Nella ripresa per fortuna del Saragozza due, almeno quelle, delle innumerevoli azioni da rete sono state concluse al 6' da **Paolucci** e al 20' da **Papponi**

Quando oramai stava pregustando di finire il campionato con una vittoria il Saragozza ha subito il pareggio su rigore, giustamente concesso dall'arbitro al 37' per un fallo di **Del Vecchio**, trasformato da **Chichierchia**.

Dopo l'incontro, con una signorilità veramente unica più che rara, la Castellettese ha offerto un pic nic a base di tigelle e prelibatezze locali

* * *

Essendo, questa, l'ultima partita del campionato, si presterebbe ad un telegrafico bilancio.

Ma.

Non è questa la sede.

E' stata, anche, purtroppo, l'ultima partita per il Saragozza di **Vigiano**, che ha deciso, da tempo, di ritirarsi dallo sport agonistico.

Verrebbe da dire che è una grave perdita per il nostro sport così avaro di figure carismatiche, soprattutto per la serietà professionale, la disponibilità, per tacere delle qualità tecniche, veramente esemplari, come lui.

Non ci interessa, però, se il nostro sport deve registrare un'altra perdita.
Ci rattrista, invece, il distacco da un amico, di quelli veri.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

6° giornata - Ritorno

giovedì 8 aprile 2010 20.30 Campo Comunale Bentivoglio

BENTIVOGLIO - A.C. SARAGOZZA: 1-2

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Lolli, Cerritelli (27' st. Federici), Minghini (cap.), Del Vecchio, Santià, Paolucci (40' st. Castagnetti), Nanetti, Papponi (13' st. Palazzetti) A disposizione: Moschini, Caridi, Cremonini, Vigiano.
Allenatore: Cremonini M.

BENTIVOGLIO: Bonzi, Bertoli, Galeazzi, Sabbioni (1' st. Penna), Ferruccio, Cirilla, Rentine, Guaraldi (35' st. Alinari), Valtorta (21' st. Carlucci), Bandiera, Santini. A disposizione: Dosi, Carillo, Marzano, Maccaferri.
Allenatore: Barbieri

Arbitro: Bombonato di Bologna

Note. Ammoniti: **Mazzanti**

Reti: **Valtorta** (42') **Palazzetti** (22' st.), **autogol Santini** (36' st.)

Cronaca. Finalmente, alla 19° giornata, il Saragozza ha ritrovato il suo bomber: **Palazzetti**, entrato in campo da pochi minuti, al 22' st. ha segnato il suo primo goal dall'inizio del campionato, una delle sue solite reti, con scatto felino oltre il difensore e sberla diagonale che ha gonfiato la rete. E' stata la rete del pareggio, ampiamente meritato come lo è stata, meritata, la vittoria anche se conseguita con un classico autogol al 36'st..

La vittoria del Saragozza è stata sì la vittoria di tutta la squadra, ma soprattutto di quelli, come **Federici** e **Mazzanti** che, senza mai dire una parola, hanno accettato talvolta la panchina, pur vantando, oltre all'anzianità di militanza nel Saragozza, la puntuale presenza ad ogni seduta di allenamento, e si sono fatti trovare pronti a rispondere alla chiamata del Mister.

Prima della partita **Mister Cremonini** ha dovuto rinunciare a **Pelella**, quando era già stato inserito nella distinta per l'arbitro, perchè nel comunicato della FIGC pubblicato nel pomeriggio è risultato squalificato, addirittura per due giornate, in conseguenza dell'espulsione nel precedente incontro con l'Airone: in realtà il pessimo arbitro aveva commesso, nel suo rapporto, uno scambio di persona, dato che **Pelella** non era stato affatto espulso, e, siccome il referto dell'arbitro è uno dei pochi documenti sulla terra con il valore e l'efficacia di verità assoluta, **Pelella** è stato sostituito da.....**Lolli**, che era stato espulso nella partita con l'Airone !!

Non solo.

Vigiano, nel riscaldamento pre-partita, risentiva i postumi dell'infortunio muscolare patito nella partita con il Porta Stiera e il Mister ha preferito non rischiarlo.

Inoltre.

Al 25' **Cerritelli** in uno scontro fortuito con **Colli** riportava una fortissima contusione al ginocchio e doveva essere sostituito.

Ebbene.

Nonostante contrattempi ed infortuni il Saragozza ha disputato un'ottima partita ed ha meritato, come si diceva, la vittoria.

Dopo un lungo periodo di studio l'incontro si è fatto più vivace verso la metà del primo tempo con tentativi di andare a rete ora di una ora dell'altra squadra. La difesa del Saragozza, anche oggi improvvisata con **Geminiani** e **Federici** che si sono adattati a ricoprire ruoli diversi da quelli loro propri, ha retto con facilità i tentativi avversari di andare a rete. Qualche rischio, per contro, l'ha corso il Bentivoglio soprattutto con i tiri da lontano di **Santià** e **Del Vecchio** e le discese laterali dell'ottimo **Papponi**, anche puntuale nelle coperture in difesa.

Alla scadenza del primo tempo, al 42', **Valtorta** è sfuggito sul versante sinistro della difesa del Saragozza e, entrato in area, ha scagliato un tiro fortissimo che è stato fortunatamente deviato ed è finito in rete,

Alla ripresa del gioco il Saragozza, dimostrando carattere, ha preso il sopravvento del gioco, chiudendo il Bentivoglio in difesa e al 22' st. ha colto il meritato pareggio con **Palazzetti**.

A quel punto, anche in considerazione della palese superiorità sia fisica sia di gioco il Saragozza si è fatto ancora più aggressivo per cogliere la vittoria. E la vittoria è arrivata al 36' st. tramite un classico **autogol di Santini**, che nel tentativo di liberare la propria area calciando lontano ha svirgolato la palla che si è impennata, sorprendendo il portiere, ed è caduta in rete.

Soltanto velleitari gli attacchi finali del Bentivoglio, che ha corso il pericolo di subire tre reti per opera di **Del Vecchio**, che dal limite ha calciato forte a fil di palo, e, nuovamente, di **Palazzetti**, erroneamente fermato dall'arbitro per un fuorigioco inesistente.

* * *

Il Saragozza sale, nella classifica ancora cortissima, dal terzultimo al sestultimo posto e quindi si allontana dalla zona calda, ma soltanto di poco: è un malato che migliora, ma che non è ancora guarito.

* * *

Coppa EMILIA 2° categoria Girone M- 1° turno - Andata

domenica 6 settembre 2009 15.30: Campo Galeazza

GALEAZZA A.S.D. - A.C. SARAGOZZA: 4-2

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti (cap.), Cremonini A., Vigiano, Cerritelli, Berselli (Federici 46'), Borelli, (Papponi 57'), Santià, Giubbi, Palazzetti (Zucchini 65').

Allenatore: **Cremonini M.**

GALEAZZA A.S.D.: Biscione (Marzocchi 55') Bergamini Carpeggiani (Rimech 60') Campanili Rubini, sbaraglia, Vancini Taddia Bersani (Lodi 65') Parenti Tassinari.
Allenatore: Bonazzi

Arbitro: Rocchi di Bologna

Note. Ammoniti: **Palazzetti.**

Reti: **Bersani** (23') **Tassinari** (38' rig.) **Santià** (1° st.) **Tassinari** (17' st.) **Cerritelli** (30' st.) **Parenti** (35' st.)

Cronaca. Esordio, in seconda categoria, amaro e tuttavia positivo del Saragozza. Ha avuto la fortuna, il Saragozza, di avere molti assenti, per svariati motivi, fra i giocatori che hanno svolto gli ultimi

allenamenti: **Vitacolonna, Lanzillo, Paolucci, Gnaccarini, La**

Rosa, Minghini, Lolli. E **Mister Cremonini** è stato costretto a inventarsi la formazione chiedendo ad alcuni, in particolare a **Berselli, Pelella e Giubbi**, di sacrificarsi a svolgere compiti diversi da quelli consueti.

Sì, abbiamo detto "fortuna", perché le tante assenze hanno, in qualche modo, alleggerito la pressione di chi è sceso in campo e per la prima volta giocava in seconda categoria. La squadra, infatti, ha affrontato la partita, con la giusta determinazione, ma senza il timore che un'eventuale disfatta avrebbe pregiudicato, sotto il profilo psicologico, il prosieguo della stagione.

Nel primo tempo il Saragozza, schierato con un prudente 4-4-1-1, ha giocato necessariamente contratto nella sua metà campo e fino al primo goal avversario ha ben protetto **Moschini**, che non è mai stato impegnato seriamente.

Al 23' **Mazzanti** non ha chiuso adeguatamente **Bersani** che, raggiunto da un passaggio rasoterra, in profondità, sulla fascia di sinistra, ha incrociato, dall'altezza del rigore, poco fuori dall'area, sul palo lontano eludendo il tuffo di **Moschini** ed ha segnato l'1-0.

Il Saragozza non si è scomposto più di tanto, ha contrastato efficacemente gli avversari a metà campo, li ha contenuti in difesa ed ha tentato qualche contropiede.

Al 38', mentre **Berselli**, esausto per il gran correre a metà campo in un ruolo che non è il suo, ha chiesto di essere sostituito, nella nostra area **Mazzanti**, contando nell'uscita del portiere, su una docile palla alta nell'area di porta, non ha potuto che respingere, con un'acrobazia, di testa, debolmente, **Cerritelli** ha raccolto sul limite dell'area e ha passato a **Vigiano**, che non ha "spazzato via", come doveva, e si è fatto soffiare la palla da **Parenti** che ha dovuto falciare per impedirgli la facile segnatura. L'inevitabile calcio di rigore è stato trasformato da **Tassinari** per il 2-0.

Al rientro in campo, al 1° della ripresa, azione da manuale del Saragozza: la palla, in velocità, rasoterra, è passata da **Mazzanti** a **Federici**, a **Pelella**, a **Santià**, a **Giubbi**, a **Palazzetti**, che ha crossato al centro ove **Santià** ha anticipato il portiere in uscita, superandolo di testa, con un colpo all'indietro, per il goal del 2-1.

La rete ha galvanizzato il Saragozza, che ha avuto più di un'occasione da rete e avrebbe meritato il pareggio.

Infatti.

Al 12' st. **Borelli**, che da solo si involava in velocità verso la porta avversaria, è stato travolto, fallosamente, dal portiere, che lo ha atterrato mettendolo letteralmente k.o. tanto che, dopo essere stato a lungo assistito sul terreno di gioco, è rientrato negli spogliatoi. E l'arbitro ha semplicemente fischiato il fallo al portiere che, come ultimo uomo doveva essere addirittura espulso.

Dopo pochi minuti **Giubbi** ha magistralmente lanciato **Palazzetti** oltre la difesa avversaria, **Palazzetti**, tempestivamente, ha raccolto e mentre si accingeva a calciare in rete da pochi passi dalla linea di porta, è stato atterrato da dietro. L'arbitro non ha fischiato il rigore ed ha addirittura ammonito **Palazzetti** per simulazione.

Al 17' st. il Saragozza è capitolato per la terza volta nel modo più banale: **Tassinari**, lasciato completamente solo, ha raccolto di testa, dentro l'area di porta, un lento e docile calcio d'angolo ed ha insaccato.

Il Saragozza non si è perso d'animo ed ha segnato nuovamente.

Al 30' st. **Giubbi** ha nuovamente lanciato magistralmente sulla fascia destra **Zucchini**, entrato da poco, che ha intelligentemente aspettato un compagno da dietro ed ha tempestivamente passato al centro quando è arrivato da dietro **Cerritelli**, che ha calciato al volo ed insaccato da fuori area, rasoterra, nel primo angolo per il 3-2.

La partita stava per essere ripresa dal Saragozza quando si è, in sostanza, ripetuto l'errore in difesa del terzo goal avversario.

Al 35' st. **Tassinari**, tutto solo sulla destra dell'area di rigore, ha raccolto di testa mandando un docile pallone verso la porta e **Parenti** ha anticipato **Moschini** per la rete del definitivo 4-2.

* * *

Il risultato per il prosieguo del cammino in Coppa Emilia è assai pesante, ma non irrimediabile: nulla è perduto.

La partita ha dato molti segnali positivi: il giovane **Cremonini**, schierato all'ultimo momento per il *forfait* cui è stato obbligato all'ultima ora **Minghini**, ha mostrato di avere personalità e ottime qualità, **Santià**, contrariamente alla passata stagione, è già entrato in forma, **Pelella**, anche se non vi era da dubitarne, si è confermato un ottimo acquisto che, quando tornerà al suo ruolo, potrà fare la differenza, **Giubbi**, che tutti davano in grave ritardo di forma, ha mostrato un sorprendente spirito di sacrificio e ottime doti di suggeritore, la squadra tutta è sembrata in buone condizioni fisiche.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

2° giornata - Andata

domenica 20 settembre 2009 15.30: Campo Biavati Corticella

A.C. SARAGOZZA- LIBERTAS ARGILE: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Lolli, Berselli, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Pa-lazzetti (20' st. Giubbi), Lanzillo (1' st. Vitacolonna), Paolucci, Santià (37' st. Bor-elli), Pelella A disposizione: Moschini, Mazzanti, Federici, Zucchini.
Allenatore: **Cremonini M.**

LIBERTAS ARGILE: Melloni, Valenti (36' st. Tugnoli), Resca (16' st. Bramini N.), Cavicchi, Bergonzini, Loretia, Calzati (16' st. Pedini), Cortesi S., Mariani, Manservisi, Cortesi F. A disposizione: Tinti, Tugnoli, Meleddu.
Allenatore: Bramini G.

Arbitro: Bombonato di Bologna

Note. Ammoniti: **Lolli.**

Reti: Mariani (36')

Cronaca. Sconfitta, in apparenza, immeritata del Saragozza.

La LibertasArgile ha fatto un solo tiro in porta, uno solo, ed ha segnato.

Il Saragozza le ha tentate tutte, nel secondo tempo, ma inutilmente.

Sarebbe sbagliato però invocare la sfortuna: abbiamo sempre detto che sono i “tristi” ad essere sfortunati e il Saragozza non è una squadra di “tristi”.

Tutto ciò in apparenza.

Se si esamina la partita razionalmente, la sconfitta rimane sì immeritata per l'impegno di quelli del Saragozza, veramente ammirevole, ma sul piano del gioco è più che logica.

Oggi più che mai è stato messo a nudo il più grave dei difetti del Saragozza: non si sono visti, come nella partita di esordio, più di tre passaggi di seguito e il gioco è stato farraginoso, senza un filo logico, per cui le punte sono state servite malissimo, con lunghi lanci da dietro o con passaggi nati casualmente, spesso da un fortunato contrasto, e per contro la difesa, soprattutto nel primo tempo, non ha avuto un momento di pausa.

La LibertasArgile, pur non essendo una squadra di livello superiore, ha ragionato ed ha svolto diligentemente il suo gioco, dimostrando di averlo, a differenza del Saragozza.

Nel primo tempo, soprattutto nella parte centrale, la LibertasArgile ha preso possesso del centrocampo ed ha costretto nella sua area il Saragozza, incapace di svolgere una qualsiasi trama di gioco.

Al 36' la LibertasArgile ha segnato: **Calzati** ha intercettato un passaggio sulla trequarti destra ed ha incrociato lungo sulla sinistra ove **Cortesi F.** ha raccolto e tirato dal vertice dell'area un forte rasoterra che **Colli**, purtroppo, ha solo deviato corto al centro dove **Mariani**, con un facile tap-in, ha insaccato a porta vuota.

Vigorosa è stata la reazione del Saragozza, che, al ritorno in campo per la ripresa del gioco, si è presentata con **Vitacolonna** a centrocampo.

Il Saragozza è migliorato e con **Vitacolonna** e **Pelella** qualche parvenza di gioco si è visto.

E proprio da loro due sono venuti i pericoli maggiori per la LibertasArgile:

-**Pelella**, al 35' st. ha superato in velocità il suo difensore ed ha crossato alla perfezione al centro dove c'erano tre compagni: **Giubbi**, coperto da **Paolucci**, ha visto sbucare la palla all'improvviso, a non più di tre metri dalla linea di porta, ed ha colpito maldestramente di testa mandando a lato

-**Vitacolonna** al 42' st. ha improvvisamente tirato dal limite e **Melloni** con una prodezza ha deviato in angolo.

* * *

In una giornata amara dobbiamo tuttavia sottolineare l'impegno, la determinazione di tutti quelli scesi in campo e la prova superlativa della difesa che ha retto benissimo la pressione avversaria nel primo tempo ed è stata impenetrabile nella ripresa.

Confortante la prova di **Vitacolonna**, che, quando sarà al top della condizione, farà certamente, come si dice, la differenza.

Pelella ha ribadito le sue ottime qualità, **Paolucci** di essere vicino alla forma migliore.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

9° giornata - Andata

domenica 8 novembre 2009 14.30: Campo Comunale Sant'Agata Bolognese

SANTAGATESE - A.C. SARAGOZZA

A.C.

SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Federici, Vigiano (cap.), Cerritelli, Geminiani, Palazzetti, Santià, Del Vecchio, Giubbi, Papponi A

disposizione: Colli, Minghini, Borelli, Zucchini, Pelella, Antonacci, Lolli

Allenatore: Cremonini Marco

SANTAGATESE: Pizzirani (cap.), Lambertini, Siani, Bongiovanni, Prata, Bergonzoni, Benedusi, Capone, Bernabiti, Bencivenni, Tosi. A

disposizione: Franchini, Montella, Zappetti, Filarbo, Scardino, Ghironi, Cocchi.

Allenatore: Gambini Massimo

Arbitro: Dambrosio

Note. Rinviata per impraticabilità del campo.

Campionato 2° categoria Girone M-

11° giornata - Andata

domenica 22 novembre 2009 14.30: Campo Comunale Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA - BEVILACQUESE: 0-3

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti (30' st. Zucchini), Cremonini, Vigiano, Cerritelli, Minghini (cap.), Del Vecchio, Santia, La Rosa (16' st. Paolucci), Giubbi (16' st. Pelella), Geminiani A
disposizione: Colli, Federici, Papponi, Defonte.
Allenatore: Cremonini Marco

BEVILACQUENSE: Balboni A., Malaguti, Fortini, Balboni R., Bouchakour, Soffritti, Legnaro (19' Sinisi), Toffanetti (30' Sala), Cavalieri M., Ravasini, Zaouvine (35' st. Cavalieri E.). A
disposizione: Vignocchi, Gallerani, Bevilacqua, Di Matteo.
Allenatore: Vinci

Arbitro: Calabretta di Bologna

Note: Espulsi: **Geminiani** (22' st) Ammoniti: **Santia, La Rosa**

Reti: **Zaouvine** (7' st.) **Cavalieri M.** (19' st.) **Cavalieri E.** (49' st.)

Cronaca. Ha vinto la squadra più forte, che si è dimostrata la prima della classe anche sul campo.

Il Saragozza ha retto un tempo, il primo, chiudendo ogni varco verso la porta di **Moschini**, impegnato seriamente soltanto su un calcio da fermo alla mezz'ora. Per il resto dei primi 45 minuti la concentrazione dei difensori e la determinazione dei centrocampisti del Saragozza nel contrastare gli avversari hanno reso sterile la costante superiorità del Bevilacquanel possesso palla e vane le veloci manovre, talune veramente pregevoli, dei suoi attaccanti.

Al rientro delle squadre in campo il Saragozza si è fatto più intraprendente e ha cercato di rendersi pericoloso, ma è stato punito alla prima azione di contropiede degli avversari. Al 7' st., infatti, **Sinisi**, servito in una rapida ripartenza sulla fascia destra, è riuscito, anche se pressato da due avversari, a crossare al centro ove **Zaouvine** è stato abile a sorprendere alle spalle **Mazzanti** e ad anticiparlo, incrociando al volo nel palo lontano per l'1-0.

Mister Cremonini ha cercato di dar vigore al Saragozza, sostituendo **Giubbi** e **La Rosa**, esausti per il gran correre a vuoto in mezzo ai difensori avversari, con i più freschi **Pelella** e **Paolucci**.

Invano.

Al 19' st. in un'azione identica a quella del primo goal il Bevilacqua ha raddoppiato: **Cavalieri M.**, il migliore in campo, con un magnifico gesto atletico, si è fatto trovare puntuale su un cross perfetto dalla fascia destra ed ha insaccato con un secco colpo di testa.

Al 22' st. l'arbitro Calabretta ha commesso l'ennesimo peccato di arrogante protagonismo ed ha punito, con il secondo giallo, un veniale fallo di **Geminiani** e lo ha dovuto espellere.

Il Saragozza ha ben assorbito il colpo e gli va dato atto di non essersi perso d'animo: ha attaccato con maggior lena sia pure senza risultato.

Al 50' st., quando l'arbitro stava per fischiare la fine, **Minghini**, annesso dalla fatica, con la squadra tutta protesa in avanti, ha servito con un perfetto passaggio rasoterra, nella propria trequarti, un avversario che si è involato verso la porta ed ha servito **Cavaliere E.**, che, tutto solo, in area, non ha avuto difficoltà a trafiggere l'incolpevole **Moschini**.

* * *

La sconfitta brucia: era l'occasione per un salto in classifica. Bisogna vincere il recupero di mercoledì prossimo: il Saragozza rientrerà fra i primi, dove merita di stare.

* * *

Coppa EMILIA

1° giornata - Andata

domenica 5 settembre 2010 15.30: Campo Biavati 3 Corticella

A.C. SARAGOZZA G.S. CAGLIARI: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Mazzanti, Cremonini

A., Cerritelli, Mascaro, Minghini (cap. 33' st. D'Orazio), Gangitano (17' st. Palazzetti), Nanetti, Del Vecchio, Kukurudzyak, Papponi (4' st. Santia) A
disposizione: Ripani, Grasso, Zucchini.

Allenatore: Cremonini M.

G.S. CAGLIARI 1972: Barrella, Lombardo, Monari, Brenci (1' st. Serio D.), Dattilo, Guerzoni (12' Moretti), Zambon, Mazzoni, Fuoco, Pastore (33' st. Sacco), Greco A
disposizione: Nipoti, Reggiani, Rosmini, Serio G.

Allenatore: Bianchi

Arbitro: Bisceglie di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini**, **Santia**, **Brenci**, .

Reti: **Fuoco** (24' st.)

Cronaca. La differenza l'ha fatta, come nella favola di Cenerentola, una scarpa.

Al 24' st., infatti, la scarpa di **Moschini** si è squarciata nel calcio di rimessa in gioco dal fondo e il pallone è finito sui piedi di **Fuoco**, appostato sulla linea dell'area di rigore, che non ha potuto non approfittare dell'incredibile regalo e, fatti due passi, ha trafitto facilmente lo sventurato **Moschini**

La partita, ben giocata da entrambe le squadre, è stata sempre in equilibrio e soltanto lo sfortunato infortunio di **Moschini** ha dato la vittoria al Cagliari.

Trattandosi del primo incontro ufficiale della stagione qualsiasi giudizio sarebbe affrettato, ma, se il giorno si vede dal mattino, possiamo dire che, per quanto riguarda il Saragozza, la prova è stata molto positiva.

La difesa, anche se i meccanismi non sempre sono stati perfetti, ha retto molto bene all'attacco del Cagliari, una delle squadre con ambizioni di primato. **Mascaro** ha

confermato di essere un centrale coriaceo, attento e del tutto affidabile. Buona anche la prova di **Mazzanti**, che non ha avuto oggi nessuna delle sue consuete, pericolose amnesie.

Il centrocampista è stato, come dire, contratto, ha subito il gioco manovriero avversario, ma ha chiuso ogni varco ed ha avuto qualche buona ripartenza.

Ottima la partita di **Gangitano** e di **Kukurudzyak**, che si sono battuti, **Kukurudzyak**, nel cuore della difesa avversaria e, **Gangitano**, sulla fascia, tenendo in costante apprensione i difensori e creando qualche seria occasione da rete. Al 10' bellissima azione, palla a terra, sviluppata da **Gangitano** e **Kukurudzyak** sulla destra con tre veloci uno-due: **Kukurudzyak** ha infine rimesso dal fondo al centro, la palla è arrivata, dopo un rimpallo, a **Minghini** che dal dischetto ha scalcato malamente a lato.

Al 9' st. **Gangitano**, raccogliendo le ultime energie, ha saltato in velocità due avversari, ha scartato il portiere in disperata uscita e, tutto spostato sulla destra, esausto, ha calciato verso la porta sguarnita ma la palla ha sfiorato il palo ed è finita sul fondo.

Anche **Del Vecchio**, come al solito prezioso nel lavoro di centrocampo e inarrivabile nel recuperare palla, ha sfiorato il goal: al 40' st., quando il Saragozza ha assalito il Cagliari per raggiungere il pareggio, ha calciato un fendente dalla destra, rasoterra, che ha lambito il palo lontano a portiere battuto.

* * *

Il risultato, bugiardo, non è decisivo per il passaggio del turno.

E' solo finito il primo tempo dell'incontro con il Cagliari.

Il Saragozza, che peraltro non è squadra da calcoli, deve vincere la gara di ritorno, domenica prossima, sul campo del Pilastro.

Quel che importa è che il Saragozza ha dimostrato di avere tutti i mezzi per superare il Cagliari, una squadra che è stata fatta per vincere il campionato. E se tanto mi dà tanto.....anche perché siamo sicuri che **Moschini** si presenterà in campo, domenica prossima, con due scarpe nuove.

Campionato 2° categoria Girone M-

5° giornata - Andata

domenica 11 ottobre 2009 15.30: Campo Cavina-Bologna-

ATLETICO BORGO 1993 - A.C. SARAGOZZA: 2-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Lolli, Mazzanti, Vigiano, Cerritelli, Minghini (ca p. 25' st. Papponi), Palazzetti (1' st. La Rosa), Geminiani, Del Vecchio, Giubbi (13' st. Paolucci), Pelella A
disposizione: Colli, Vitacolonna, Cremonini, Santità.
Allenatore: Cremonini M.

ATLETICO BORGO 1993: Conti, Bizzarri, Regno, Tondelli, Comastri, Cosentino (25' st. Luci), Baldi,

Ortolani, Sangiorgi, Sabatini, Gozzoli (1' st. Ceretti) A disposizione: Bendoni, Soffitti, Pelloni, Palilla, Nisi.
Allenatore: Ravaioli Andrea

Arbitro: Donegi di Bologna

Note. Espulso: **Cerritelli** (35' st.) Ammoniti: **Mazzanti, Minghini.**

Reti: **Bizzarri** (43') **Ceretti** (44' st.)

Cronaca. Nel calcio non si vince ai punti, ma con i goals e quel che conta, checché se ne dica, sono, come nella vita, i risultati.

Ha vinto l'Atletico Borgo, che ha segnato due reti, e il Saragozza, che non ne ha segnato nemmeno una, ha perso.

A posteriori è fin troppo facile dire che il Saragozza è stato sconfitto perché ha affrontato la partita con eccessivo timore dell'avversario, schierando gli uomini sbagliati e costringendone alcuni a giocare fuori ruolo: il solito ritornello secondo il quale quando si perde è colpa dell'allenatore !

Non va dimenticato, però, che lo stesso allenatore sarebbe ora un impareggiabile stratega se **Del Vecchio** nel primo tempo avesse calciato dentro la porta una facile conclusione da pochi passi o, nella ripresa, lo stesso **Del Vecchio** a tu per tu con il portiere, dentro l'area di porta, non fosse stato fortunatamente bloccato dallo stesso portiere.

Dimenticando, per un momento, il risultato, esaminando la partita senza ovviamente avere la pretesa di possedere la verità, nella consapevolezza di esprimerne una soggettiva interpretazione secondocìò che ci è parso di vedere in campo, va detto che:

- -l'approccio è stato fin troppo prudente, sfiorando il timore reverenziale, come se gli avversari fossero dei veri e propri campioni quando la stessa squadra si è piazzata soltanto ottava nello scorso campionato sempre di seconda categoria;
- -la squadra è stata schierata solo ed esclusivamente per difendere, a protezione della porta, e dimenticando del tutto la fase offensiva;
- -le punte sono state costrette a svolgere un lavoro di copertura e, quindi, sono risultate del tutto "spuntate" perché costrette a partire quasi sempre dalla propria metà campo per arrivare, le poche volte, dalle parti della difesa avversaria, sfiancate e poco lucide;
- -i centrocampisti, pur con la presenza, oggi, di **Geminiani**, designato a dettare i tempi e a dirigere il gioco nel mezzo del campo, sono stati capaci solo in qualche occasione di costruire un'azione degna di tal nome.
- -la difesa ha retto abbastanza bene, anche se è fisiologico che, se costantemente sotto pressione, abbia pagato amaramente l'unico momento di distrazione, quando **Bizzarri**, il terzino destro dell'Atletico Borgo, è sbucato da dietro e, tutto solo, ha buttato in rete un pallone ripreso di testa da **Sangiorgi**, che, anche lui tutto solo, aveva raccolto un calcio da fermo.
- -è mancato davanti un attaccante in grado di fuggire in velocità verso la porta avversaria negli ampi spazi lasciati liberi dai difensori.

La storia, però, come è noto, non si fa con i “se” e nel nostro caso ciascuno può dire la sua: mancando la controprova non si potrà mai sapere se sarebbe andata diversamente con un approccio più coraggioso, una squadra schierata per offendere, con altri centrocampisti e altri attaccanti.

Sta anche in questo, del resto, il fascino del calcio ove ciascuno di noi, anche se, come il sottoscritto, privo di idonei titoli tecnici, può dire la sua senza tema di essere smentito.

* * *

La sconfitta, si capisce, è stata amara.

Qualcuno potrà osservare che amare lo sono tutte le sconfitte.

E' vero, ma il Saragozza si sentiva prima di oggi fiducioso di cogliere, dopo le due ultime giornate, un'altra vittoria che l'avrebbe proiettato nelle prime posizioni.

La delusione è stata perciò particolarmente cocente.

Nulla, tuttavia, è compromesso: è necessario avere più fiducia in sé stessi, senza, ovviamente montarsi la testa, non temere nessun avversario perché sono tutti alla nostra portata, non perdere la concentrazione.

E, quel che più conta, è indispensabile che tutti continuino a credere in questo magnifico gruppo: chi è stato sostituito, chi è entrato dalla panchina, chi è stato solo in panchina e chi non è stato neppure convocato.

* * *

Quello che è successo oggi in campo rientra nella normalità del calcio.

Cerritelli non deve farsi cruccio più di tanto per l'espulsione: anche oggi ha disputato un'ottima gara e il fallo commesso, se di fallo si trattava, non era poi così grave da meritare l'espulsione.

Del Vecchio ha sbagliato, è vero, due facili occasioni, che potevano cambiare il risultato dell'incontro, ma il destino, solo quello, gli è stato nemico e la sua abnegazione, la sua bravura, in due incredibili recuperi, hanno negato agli avversari il goal sul finire dell'incontro.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

4° giornata - Andata

domenica 4 ottobre 2009 15.30: Campo Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA- BENTIVOGLIO: 1-0

A.C. SARAGOZZA: Moschini, Lolli, Mazzanti, Vigiano, Cerritelli, Minghini (ca p.), Vitacolonna (10' st. Del Vecchio), Santià, Paolucci (40' st. Papponi), La Rosa (30' st. Giubbi) Pelella A disposizione: Colli, Federici, Palazzetti, Caridi Allenatore: Cremonini M.

BENTIVOGLIO: Bonzi, Bertok, Galeazzi, Ferruccio, Nardiello, Bruno, Valtorta (18' st. Cavuoti), Cirillo, Slimani, Belgiovine (21' st. Montanari), Santini (1' st. Rendina). A disposizione: Dosi, Pedrielli, Penna, Guaraldi.

Allenatore: Barbieri

Arbitro: Cesta Alessandro di Bologna

Note. Ammoniti: **Moschini, Vitacolonna, La Rosa, Del Vecchio.**

Reti: Paolucci (15' st.)

Cronaca. Il Saragozza è tornato sul luogo del delitto, il Biavati 1, dove ha conquistato a maggio il Trofeo Predieri, ed ha colpito ancora, trafiggendo, con freddezza, il Bentivoglio.

E' stata una vittoria realizzata giocando una partita accorta, attenta, senza una distrazione, con grande intensità nella fase difensiva dove non si è vista neppure una sbavatura. Insuperabili -e mai parola è stata più appropriata- tutti i difensori: **Moschini, Lolli, Mazzanti, Cerritelli, Vigiano**, che non hanno lasciato agli avversari neppure una opportunità di andare a rete in tutti i 95 minuti di durata della partita.

Il centrocampo non è ancora, diciamo, completamente guarito: si sono viste alcune azioni manovrate, oltre a quella della rete, ma per tutta la partita saranno state non più di una decina; gli avversari, peraltro, hanno comandato il gioco con un possesso palla per, almeno, l'80 % del tempo. Non è mancato l'impegno, sono mancate la velocità e, soprattutto, la precisione nel servire gli attaccanti, **Paolucci** e **La Rosa**, che, quasi sempre isolati in avanti in mezzo a un nugolo di avversari, si sono battuti, al pari, per il vero, di tutti i compagni, come dei leoni.

Il Bentivoglio è stato superiore nella manovra ed a centrocampo ove ha comandato il gioco, ma non si è mai reso pericoloso, non solo per la superiorità della difesa del Saragozza, ma anche per proprio demerito. Ha avuto, a ben vedere, una sola occasione, al 23', quando l'ottimo **Slimani**, il migliore dei suoi, è stato raggiunto al limite dell'area da un lungo rilancio di un suo difensore e, invece di proseguire tutto libero, ha sparacchiato a lato della porta.

La rete del Saragozza è stata molto bella: al 15' st. **Pelella**, che, quando avrà acquisito continuità dopo un anno di inattività, sarà inarrestabile per gli avversari, ha raccolto sulla fascia un passaggio rasoterra, ha superato in velocità alcuni difensori e dal fondo ha crossato alla perfezione al centro ove **Paolucci** -è la sua specialità- si è fatto trovare pronto ed ha trafitto il portiere di testa.

Da quel momento la partita è cambiata: da un lato il Bentivoglio, nel tentativo di rimontare, si è spesso scoperto e il Saragozza, pericoloso in più di un'occasione in contropiede, non ha colpito ancora o per i fuorigioco, spesso inesistenti, fischiati dall'arbitro o per la lentezza dei suoi attaccanti, anche perché spremuti ed esausti.

* * *

La vittoria è importantissima per il Saragozza al di là dei punti guadagnati: è stata la riprova che la squadra, ad essere molto prudenti, è, quanto meno, competitiva in seconda categoria.

* * *

Campionato 2° categoria Girone M-

1° giornata - Ritorno

domenica 24 gennaio 2010 14.30: Campo Biavati 1 Corticella

A.C. SARAGOZZA BASCA GALLIERA 2002: 0-1

A.C. SARAGOZZA: Colli, Mazzanti, Nanetti, Lolli, Caridi, Minghini (cap. 35' st. Federici), Palazzetti (20' st. Papponi), Santià, Del Vecchio, La Rosa (20' st. Zucchini), Pelella A disposizione: Moschini, Cremonini.
Allenatore: Cremonini M.

BASCA GALLIERA

2002: Antonioni, Galliera, Mulazzi, Pettazzoni, Mandini, Pilati, Maggiori (26' st. Boumhadi Aziz), Molinari, Capone, Vignoli E. (24' st. Boumhadi Noureddine) A disposizione: Bergami, Vignoli L., Zagatti.
Allenatore: Spisni

Arbitro: Vanzini di Bologna

Note. Ammoniti: **Minghini, Lolli.**

Reti: **Maggiori** (11')

Cronaca. Sconfitta assolutamente immeritata del Saragozza che ha mostrato, alla ripresa del campionato, di essere all'altezza delle squadre più blasonate, come il Basca Galliera incontrato oggi, terzo in classifica, che ha segnato sull'unico tiro in porta effettuato nell'arco dell'intera partita e, per di più, grazie ad una deviazione del tutto fortuita di un difensore.

E' vero che ha pagato caro, il Saragozza, un errore commesso da un centrocampista: **Santià** ha cincischiato poco fuori la sua area di rigore e si è fatto soffiare la palla da **Maggiori**, che, dal limite, indisturbato, ha calciato forte e basso nell'angolo alla sinistra di **Colli**, che si è tuffato ma nulla ha potuto perché il tiro è stato deviato dallo stinco di un difensore, **Caridi**, che, trovatosi sulla traiettoria, non ha potuto evitare l'impatto con la palla.

E' anche vero che il Basca Galliera più di una certa superiorità territoriale nei primi venti minuti null'altro ha avuto o fatto per vincere: basti dire che non ha mai tirato nella porta di **Colli**.

Il Saragozza è mancato non tanto sotto il profilo tecnico né su quello della preparazione fisica: da un po' di tempo a questa parte non ha entusiasmo, chi scende in campo non ha fiducia in se stesso, denuncia chiaramente il timore di sbagliare e, come sempre avviene in questi casi, anche le manovre più facili si complicano, il gioco non è fluido e, quel che è più grave, si rivela sterile.

Oggi nulla si può rimproverare a quelli del Saragozza.

Colli non ha sbagliato un intervento ed ha mostrato grande sicurezza.

Mazzanti non ha avuto una distrazione ed ha letteralmente bloccato il suo attaccante, che gli era stato presentato come uno dei più pericolosi del girone.

Caridi ha saputo gestire la sua esplosiva fisicità e si è reso autore di prodigiosi interventi, cancellando il lungo n. 9 del Basca Galliera.

Lolli, autentico regista arretrato, ha diretto con autorevolezza ed intelligenza il reparto difensivo.

Pelella è stato la più positiva sorpresa della giornata: schierato nell'inedito ruolo di laterale sinistro arretrato, ha saputo difendere con sicurezza e, con le sue ubriacanti discese sulla fascia, è stato un vera spina nel fianco della difesa avversaria.

I due centrocampisti centrali, **Minghini** e **Santià**, sono stati ripetutamente richiamati dal **Mister**, a nostro parere ingeneroso nei loro confronti. Hanno contrastato con successo i centrocampisti avversari, che dopo i primi venti minuti hanno chiaramente sovrastato. **Santià**, è vero, ha perso palla in occasione della rete avversaria e in più di un'occasione, al pari di **Minghini**, non è stato rapido nello smistare la palla o ha sbagliato qualche appoggio. Ma. Non va dimenticato che, a parte il Presidente, nel Saragozza nessuno è perfetto.

Del Vecchio non a caso si chiama Davide: anche oggi, come l'eroe di cui porta il nome, non ha avuto alcun timore riverenziale di fronte ai più titolati avversari, che ha quasi sempre superato, si è battuto con grande determinazione, come del resto tutti gli altri, su ogni palla ed è stato il più pericoloso dei suoi.

Nanetti si è rivelato un ottimo acquisto ed ha fatto capire che con le sue qualità, sia tecniche sia fisiche, potrà migliorare sensibilmente il rendimento del centrocampo.

La Rosa si è battuto come un leone nel mezzo della difesa avversaria, nel ruolo di punta centrale che non è proprio il suo, ha tentato, senza fortuna, il goal.

Palazzetti: dà chiaramente l'impressione che gli manchi soltanto di fare goal; anche oggi non è stato fortunato: poteva farlo di testa a conclusione di una bellissima azione corale, ma la palla è uscita dipoco sfiorando il palo.

Zucchini, **Papponi** e, infine, **Federici**, subentrati nella ripresa, hanno mantenuto la superiorità della squadra sugli avversari.

Mister Cremonini non ha sbagliato né la formazione né lo schieramento ed ha azzeccato anche i cambi. Gli manca il morale: deve evitare che venga meno anche l'entusiasmo, componente essenziale, indefettibile del successo di qualsiasi impresa.

* * *